

Bilancio sociale 2023

COMPAGNIA IL MELARANCIO
COOPERATIVA SOCIALE ETS

www.melarancio.com



**Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle linee guida definite
con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:**

DECRETO 4 LUGLIO 2019

**Il Bilancio Sociale evidenzia la capacità della cooperativa
di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati
ed essere efficiente nella gestione delle risorse.**

**Presenta l'analisi del valore aggiunto,
ovvero quanta ricchezza viene prodotta
e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.**



1. PREMESSA	5
2. NOTA METODOLOGICA	8
3. LA NOSTRA IDENTITÀ	10
- scheda informativa	11
- un po' di storia	12
- valori e finalità perseguite	14
- vision	18
- mission	18
- attività statutarie e oggetto sociale	19
- sintesi dell'attività svolta nel 2023	21
- aree territoriali di operatività	28
- 5x1000 ed erogazioni liberali	29
4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE	30
- consistenza e composizione della base sociale/associativa	31
- sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	31
- numero di cda nell'anno	32
- tipologia organo di controllo	33
- partecipazione dei soci e modalità	34
- la struttura organizzativa	35
5. LE PERSONE	37
- tipologie e consistenza del personale	38
- composizione del personale	39
- attività di formazione e valorizzazione realizzate	41
- natura delle attività svolte dai volontari	41
- struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica	41

- organigramma 42

6. IL RENDICONTO SOCIALE 44

- mappatura dei principali stakeholder 45

- reti internazionali, nazionali e territoriali 47

- le nostre specifiche 50

- area creazione artistica 51

- area progetti 58

- area programmazione 85

- area educativa 90

- area marketing 93

- area formativa 94

- area comunicazione 95

- altre attività 96

- area sindacale e di rappresentanza 97

7. IL RENDICONTO ECONOMICO 98

- contributi di natura pubblica e privata 99

- analisi del valore aggiunto 100

- calcolo del valore aggiunto nel 2023 101

- distribuzione del valore aggiunto 103

- patrimonio netto 104

- disponibilità e utilizzo del patrimonio netto 104

1. PREMESSA



Ai nostri portatori di interesse

Care socie, cari soci e cari lettori,

raccontare in queste pagine l'anima, lo spirito, l'etica, che cosa è stata e cosa sia oggi la Compagnia Il Melarancio non è un'impresa facile.

Siamo nati a Cuneo sull'onda dei movimenti spontanei della fine degli anni '70 del secolo scorso, in un tempo in cui il contemporaneo di allora era molto meno complesso di quello attuale e gli ideali sociali e politici erano motori di aggregazione, di partecipazione attiva e di produzione culturale.

Abbiamo avuto la fortuna di vivere in un territorio decentrato, ma fertile e ricco di opportunità, che ci ha accolto, riconosciuto e sostenuto e qui abbiamo lavorato con tenacia ed entusiasmo.

Fin dall'inizio, un po' nomadi e un po' stanziali, portavamo, e portiamo ancora, i nostri spettacoli nei teatri e nelle piazze d'Italia; tornavamo a casa arricchiti di nuove esperienze e di nuove visioni per lavorare sul territorio con le scuole, le biblioteche, le comunità: nel tempo lungo della sperimentazione, facevamo nel Cuneese percorsi di laboratorio con i bambini e i ragazzi, che a loro volta generavano in noi nuove idee creative, che erano stimolo a produrre nuovi spettacoli.

Proprio da questo continuo scambio di esperienze e di energie è nato il nostro modo di intendere e di fare teatro.

Nel tempo siamo cresciuti come struttura e come impresa: abbiamo iniziato in due, Marina Berro e il sottoscritto, come Società di fatto; ci siamo successivamente trasformati in SNC e poi, acquisendo una nuova socia, Tiziana Ferro, in Piccola Cooperativa, per diventare infine, nel 2004, Cooperativa sociale; dal 1990 siamo riconosciuti e finanziati dalla Regione Piemonte e dal 2006 dal Ministero; oggi siamo sei soci, oltre a me, Isacco Basilotta, Angelica Corradi, Jacopo Fantini, Elisa Michelis e Valentina Podda, e trentotto dipendenti scritturati.

Parimenti, con lo strutturarsi dell'impresa, è cresciuto il nostro rapporto con il territorio, che, dal 2003, grazie alla convenzione con il Comune di Cuneo e il sostegno della Regione Piemonte, ci ha dato modo di concretizzare il sogno di creare Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni, un polo

culturale dello Spettacolo dal vivo, dedicato ai bambini, ai ragazzi e rivolto alle famiglie e alla comunità; un percorso che ci ha portato nell'agosto 2022 a firmare con il Comune di Cuneo il Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale abbiamo in affidamento e in gestione due spazi cittadini: il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara e il Palazzo Soverini.

Una storia lunga più di 40 anni!

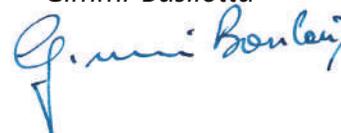
Il 2023 è stato l'anno del consolidamento dopo la ripartenza non facile del dopo Covid. L'anno in cui però il contesto globale critico è costellato di emergenze: la guerra in Ucraina, i disastri ambientali, l'aumento dei costi energetici, le crisi politiche, l'avanzamento dell'inflazione.

Per noi è stato anche l'anno della preparazione al grande passo di giungere alla gestione di uno spazio tutto nostro: la riapertura dell'ex Chiesa di Santa Chiara.

La nostra è una cooperativa viva e proattiva, fatta di gente che sente il lavoro come un'avventura, che scommette su progetti anche rischiosi, perché ne val la pena provarci; è una cooperativa generosa, che cerca con i linguaggi dell'arte di contribuire alla crescita culturale e sociale delle persone, in primis i bambini e i ragazzi, e delle comunità.

Dunque, questo nostro quarto bilancio sociale, ripercorre le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2023: i momenti più significativi, le scelte fatte, gli errori e i successi che, insieme, abbiamo raggiunto in un anno di grande trasformazione.

Il Presidente
Gimmi Basilotta



2. NOTA METODOLOGICA



Per il quarto anno la nostra Cooperativa rende pubblico il proprio bilancio sociale.

Impostato secondo le linee guida emanate dal DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, auspichiamo che riesca ad assolvere alle sue funzioni di trasparenza e di comunicazione, sia interna che esterna.

Infatti, pur nella consapevolezza di una sua perfezionabilità, è stato redatto con l'intento di fornire una visione il più possibile precisa della realtà, delle attività e delle scelte della Cooperativa al fine di:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzino le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con le comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto

Esso rappresenta il nostro strumento di pianificazione e di programmazione strategica, nonché di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale, che ci siamo dati.

3. LA NOSTRA IDENTITÀ



Scheda informativa

COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS

Codice fiscale	00824740047
Partita IVA	00824740047
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A
Sede legale	Piazzetta del Teatro, 1- 12100 Cuneo (CN)
Altre sedi	Via Teatro Toselli, 9 - 12100 Cuneo (CN) Via Santa Croce, 2 - 12100 Cuneo (CN) Via Savigliano, 21 - 12100 Cuneo (CN) Via San Mauro, 14 - 12012 Boves (CN)
Iscrizioni	Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 342 Sezione Lavoro Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 116 Sezione Sociale (tipo A)
Telefono	0171699971
Sito web	www.melarancio.com
E mail	info@melarancio.com
Pec	melarancio@arubapec.it
Codici Ateco	90.01.01 attività nel campo della recitazione 90.02.09 attività di supporto alle rappresentazioni artistiche 90.04 gestione di teatri, sale da concerto ed altre strutture artistiche 85.52.09 altra formazione culturale
REA	130026 Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo
INAIL	codice impresa 3637325 - Posizione assicurativa territoriale 07890111
INPS	matricola azienda 2706231450 sede competente Cuneo

Un po' di storia

La Compagnia Il Melarancio è un'impresa di produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, riconosciuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte; nasce nel 1983 e svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per Ragazzi, coniugando le tecniche del teatro di figura con quelle del teatro d'attore, realizzando spettacoli ed azioni di grande coinvolgimento che rappresenta in Italia e all'estero.

Articola la sua attività in diverse forme:

- **la produzione e la rappresentazione di spettacoli** con 79 allestimenti dalla sua fondazione
- **la conduzione di laboratori teatrali**, sia all'interno delle strutture scolastiche che in spazi pubblici, che hanno portato all'allestimento di 328 spettacoli interpretati dai partecipanti e di cui la Compagnia ha curato la regia
- **la formazione**, con l'organizzazione di corsi per il personale insegnante della scuola, per gli operatori culturali e per gli educatori professionali
- **l'organizzazione** di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro.

Il Melarancio condivide un'idea di Teatro che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

Sulla spinta di questa idea, coordina a Cuneo **Officina Residenza Teatrale per le nuove generazioni**, nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di Cuneo e con il sostegno della Regione Piemonte. Officina è un luogo dove abita il Teatro, dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di comunicazione, di educazione e di comunità sociale: un luogo in cui il fare non è fine a se stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità.

Nel 2022, attraverso il Partenariato Speciale Pubblico Privato, stipulato con il Comune di Cuneo, ha avuto in affidamento e gestione due spazi, dando avvio al progetto di realizzazione di un centro culturale cittadino.

Realizza inoltre **Un sipario tra cielo e terra**, un progetto inserito in una politica di tutela e rilancio dei centri minori, che dal 1999 sostiene la diffusione del Teatro per Ragazzi in modo capillare sul territorio, coinvolgendo diversi

comuni montani e pedemontani delle Valli cuneesi con proposte di spettacoli, la programmazione di rassegne teatrali e la conduzione di laboratori e attività formative.

Nessuna strada ha mai condotto alcuna carovana fino a raggiungere il suo miraggio, ma solo i miraggi hanno messo in moto le carovane

Il Melarancio in quarant'anni di attività ha percorso innumerevoli strade inseguendo il suo miraggio e ricercando un Teatro fatto di gioco, di immaginari fantastici, di meraviglia e di poesia.

Alla base del suo operare c'è il radicamento di alcune ferme convinzioni:

- il credere nell'Arte come sintesi tra pensiero ed emozione
- l'immaginare un Teatro a tutto tondo, che ricerca e sperimenta forme espressive e narrative nella continua commistione dei linguaggi
- l'intendere la Scena come l'opportunità di creare una situazione accogliente e ludica dove attori e spettatori nel gioco delle parti condividono passioni e idee.

Tante le strade percorse e molteplici gli interlocutori incontrati, intessendo dialoghi con i mondi dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni, di donne e uomini che, indipendentemente dall'età, nutrono la voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé il germe di un pensiero divergente e creativo.

Ma se questo è stato il motore dell'agire teatrale, è soprattutto negli ultimi anni che un processo di evoluzione significativo e strutturale ha accompagnato la crescita artistica del Melarancio, consentendogli di diventare una Compagnia di interesse a cui si guarda con attenzione.

Evoluzione strutturale che si è tradotta anche in crescita di impresa e che ha portato Il Melarancio a diventare un punto di riferimento del settore, anche grazie all'attività politica e sindacale dell'attuale Presidente del C.d.A., che ricopre, in seno all'AGIS, la carica di Presidente dell'ANCTI (Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione) e di Vicepresidente vicario dell'AGIS Piemonte e Valle d'Aosta ed è membro dell'Ufficio di Presidenza di Federvivo e della Direzione nazionale di Culturmedia/Legacoop.

In coerenza con la propria storia, la Cooperativa opera nell'area della produzione culturale con particolare attenzione alle tematiche artistiche, educative, interculturali, ambientali e formative, rivolgendosi alle nuove generazioni ed alle comunità dei cittadini.

La Cooperativa non è a scopo di lucro e il suo orientamento tende a coniugare, nella salvaguardia della propria identità artistica, creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.

Valori e finalità perseguite

Fin dalla sua costituzione la Compagnia Il Melarancio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ha cercato di assolvere ad una funzione pubblica in stretto rapporto con gli Enti territoriali, per offrire alle comunità di cittadini, in particolare ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole, una proposta culturale di qualità ed un servizio rispondente ai bisogni e agli interessi dei suoi destinatari.

Per questa ragione sono missioni strategiche della Cooperativa:

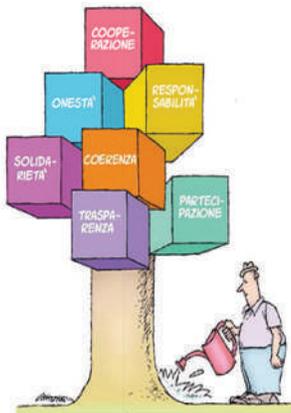
- promuovere attraverso l'azione culturale il welfare e la coesione sociale, cercando con l'azione artistica e la sua fruizione di costruire un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere collettivo
- ampliare l'offerta delle proposte culturali attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- ampliare il numero dei fruitori destinatari dei progetti che la Cooperativa realizza

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (enti pubblici, scuole, servizi sociali, famiglie, cooperative, associazioni, realtà produttive, gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche, favorendo processi di coprogettazione.

Infatti, l'attivazione di collaborazioni, che abbiamo sperimentato in questi ultimi anni e che ci ha portato a realizzare diversi progetti europei e numerosi progetti territoriali mirati al contrasto alla povertà educativa, ci conferma quanto oggi, ancor più di ieri, siano urgenti e indifferibili azioni strategiche di partenariato che consentano sinergie, concorso di competenze specifiche e visioni allargate.

I valori che guidano le nostre scelte e orientano il nostro lavoro, si ispirano ai 7 Principi della Cooperazione e ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

I 7 principi della Cooperazione



Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci in modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.

Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

I 17 obiettivi
dell'Agenda ONU 2030
per lo Sviluppo Sostenibile



Nel limite delle nostre possibilità, ci impegnamo a perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato

16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti

Vision

Artisti, operatori e tecnici che guardano al futuro!

Crediamo nella diffusione della Cultura, quale via per il raggiungimento del benessere della persona e delle comunità.

Ricerchiamo, attraverso il Teatro e l'Arte, di trasmettere in modo ludico, in particolare alle nuove generazioni, il gusto per la bellezza e la consapevolezza dell'importanza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza, fratellanza e solidarietà.

Perseguiamo la cura delle relazioni, il rispetto dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

Promuoviamo lo sviluppo dei talenti e la crescita del pensiero divergente e creativo.

Difendiamo il diritto al lavoro, la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Vogliamo essere un'impresa privata a funzione pubblica, trasparente, aperta, collaborativa e generativa di processi di innovazione culturale e sociale.

Mission

Produciamo cultura con la pluralità dei linguaggi espressivi propri del Teatro e dello Spettacolo dal vivo.

Operiamo per il rinnovamento della Scena italiana, attraverso la ricerca e la sperimentazione.

Progettiamo e gestiamo, professionalmente e responsabilmente, servizi culturali, educativi e di salute pubblica, attività ambientali e sociali, per formare i cittadini di domani e promuovere oggi il benessere delle persone e della collettività.

Promuoviamo, attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con le Istituzioni e i nostri Stakeholder, processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti.

Poniamo una costante attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica e all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.

Attività statutarie e oggetto sociale

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art.1 lettera a) della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991, come modificato dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, le seguenti attività:

- la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali, di danza, musicali, televisivi, cinematografici e radiofonici, nonché la cura della relativa organizzazione, finalizzati alla divulgazione dell'arte in tutte le sue forme ed all'educazione dei fruitori a saperne comprendere, apprezzare ed assimilare i contenuti essenziali, con particolare riferimento agli spettacoli destinati al pubblico delle nuove generazioni, nel quale il fine educativo, inteso come intento a sviluppare la curiosità, la fantasia ed il ragionamento, risulta preponderante rispetto all'aspetto ludico
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ai bambini, ai ragazzi ed agli studenti, anche finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ad utenti di strutture medico-ospedaliere e socio-assistenziali a scopo terapeutico e riabilitativo
- la formazione professionale degli operatori dei settori artistici, culturali, educativi, socio-assistenziali ed organizzativi dello spettacolo dal vivo
- la formazione universitaria e post-universitaria nell'ambito del Teatro sociale e di comunità e dell'organizzazione e della gestione di eventi di spettacolo dal vivo
- la formazione del personale docente della scuola
- la gestione di sale e di teatri
- l'organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, convegni, mostre ed esposizioni
- la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme

- la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- la promozione della "cultura della lentezza e del cammino" attraverso l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di prodotti editoriali quali libri, foto, stampe, riviste, cd rom, cd musicali, video e filmati
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di giochi didattici, giochi, gadgets ed articoli promozionali
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di scenografie, costumi, burattini, pupazzi e oggetti di scena
- la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande sia all'interno che all'esterno delle proprie strutture, nonché durante l'effettuazione di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, convegni, concerti, mostre ed esposizioni
- la fornitura di "service" tecnici, video-cinematografici, di amplificazione sonora e di illuminazione
- il noleggio di attrezzature e di materiale tecnico in genere
- la fornitura di servizi accessori legati alla gestione di eventi spettacolistici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di piani di sicurezza, la gestione delle pratiche SIAE e l'emissione massiva di biglietteria.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque attinenti ad essi.

Sintesi dell'attività svolta nel 2023

1. PRODUZIONE

Nel 2023 la Compagnia ha portato i suoi spettacoli in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, effettuando complessivamente, tra nuove produzioni e spettacoli di repertorio, 135 recite.

La Compagnia, nella convinzione che sia un diritto del cittadino fruire dello spettacolo, ha definito quella che ritiene essere la sua mission principale: riuscire ad intercettare e coinvolgere il pubblico delle nuove generazioni in modo più diffuso possibile, indipendentemente dalle condizioni sociali, ambientali e geografiche in cui esso si trovi a vivere.

Per questa ragione ha orientato la produzione dei propri spettacoli verso una forma agile che consenta loro di essere rappresentati anche in spazi non teatrali e gestendo una politica dei costi che consentisse una distribuzione capillare anche nei territori più disagiati.

Questi 2 elementi di fatto hanno consentito di rappresentare le proprie produzioni su tutto il territorio nazionale, privilegiando i luoghi dove minore è la diffusione dello Spettacolo dal vivo e molte del 135 recite effettuate nel corso dell'anno sono state rappresentate in questo genere di contesti.

Va notato però che le differenze della fruizione dello spettacolo non sono solo misurabili in dimensione di scala regionale, ma all'interno di una stessa regione, anche in una stessa provincia, vi sono aree vive e attive ed aree fortemente deprivate; molte delle aree interne del territorio del Cuneese patiscono pesanti condizioni di isolamento, specie nel periodo invernale; le valli del Cuneese sono infatti un territorio alpino molto esteso, poco accessibile e con un sistema di trasporti non sempre agevole, dal 1999 la Compagnia realizza un progetto su questi territori montani fortemente decentrati ed esclusi dalle principali azioni di intervento culturale regionale. Il progetto, che coinvolge in forme differenti 15 comuni si compone di incontri di lettura, attività laboratoriali e rappresentazioni di spettacoli e comprende anche la realizzazione di 5 rassegne di Teatro per famiglie in estate a Demonte, Aisone, Pietraporzio e Sambuco, paesi della alta valle Stura e in autunno a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo, centri pedemontani situati allo sbocco delle valli alpine coinvolte nel progetto. Frequentare il pubblico dentro e fuori la scena e creare momenti di confronto con i destinatari delle nostre produzioni è per noi non solo un obiettivo primario, ma una vera e propria vocazione.

Questa vocazionalità al contatto e alla frequentazione influenza la forma e la sostanza dell'attività produttiva del Melarancio che si traduce in una precisa volontà a ricercare e sperimentare soluzioni innovative, realizzando processi creativi che si intrecciano con le attività di laboratorio rivolte ai bambini e ai ragazzi. Grazie a questa metodologia Il Melarancio realizza spettacoli in cui è presente la commistione dei linguaggi e l'interazione tra diverse forme dell'espressione e in cui parola, gesto, immagine e suono si compenetrano in modo armonico e innovativo. Analogamente nei propri progetti educativi e formativi la Compagnia ricerca, attraverso la pluralità dei linguaggi e la multidisciplinarietà delle forme espressive, strategie per favorire e implementare il potenziale comunicativo dei bambini e dei ragazzi. Il Melarancio condivide un'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni che si pone in dialogo costante con esse, per rispondere alle curiosità e alle esigenze di un pubblico in continua trasformazione: un processo di formazione, che passa attraverso due poli: il vedere e il fare Teatro.

Nuove produzioni

CONTACI!

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

MATH SCARE BOOM

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

CORRENTI

Testo e regia Gimmi Basilotta
Con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni
e dall' Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

NASO D'ARGENTO

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Mariangela Bruno

MA NOI... SIAMO AMICI?

Testo e regia Gimmi Basilotta
Con Marina Berro e Paola Dogliani

Spettacoli di repertorio

CHE FINE HA FATTO GRETEL?

una storia di musica e dolcetti stregati
Coprodotto Compagnia Il Melarancio/Teatro Potlach
Testo e regia Gimmi Basilotta e Pino di Buduo
Con Isacco Basilotta e Nathalie Mentha

IL LIBRO DELLE FANTAPAGINE

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta e Marina Berro

LA STREGA PASTICCERA

Detective story
Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi e Isacco Basilotta

UN MONDO A TUTTO TONDO!

Testo e regia Gimmi Basilotta
Con Marina Berro e Paola Dogliani

CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi e Isacco Basilotta

VOLERE E VOLARE

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Gimmi Basilotta, Marina Berro, Francesco Demaria, Paola Dogliani, Giorgia Fantino, Gaia Marlino, Anna Mazza, Miriam Rubeis, Elisa Tardivo
musiche dal vivo Prismabanda

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r nuovo allestimento

Spettacolo concerto
Testo e regia Gimmi Basilotta
Con Gimmi Basilotta, Roberto Avena, Lorenzo Armando, Isacco Basilotta, Nicolò Cavallo e Michela Giordano

UNA VITA PLASTIC FREE

Testo Marina Berro
Con Marina Berro
Regia Gimmi Basilotta

UNA FIABA TIRA L'ALTRA

Testo e regia Gimmi Basilotta
Con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r

Testo Gimmi Basilotta
Con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI

Coproduzione Compagnia Il Melarancio/Cada die Teatro
Testo Gimmi Basilotta e Alessandro Lay
Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Jacopo Fantini
Regia Alessandro Lay

E VENNE LA NOTTE - TRIGOMIGO D'ESTORIAS

Testo e regia Marco Alotto

Con Gimmi Basilotta

NATURALIS

Testo e regia Maria Chiara Raviola

Con Maurizio Bertolini e Alice Mattalia

MACONGRANPENALERE CAGIU' - DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Gaia Marliano

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione

Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Antonella Enrietto, Alberto Pagliarino e Fabrizio Stasia

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro, Pola Dogliani e Jacopo Fantini

NON SCAPPARE!

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Marina Berro e Paola Dogliani

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITA'

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Marina Berro e Paola Dogliani

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Marina Berro e Isacco Basilotta

C'ERA UNA VOLTA

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

2. ATTIVITÀ DI RAPPRESENTAZIONE**MATH SCARE BOOM - COME NON AVER PAURA DELLA MATEMATICA** 14/04/2023 Cuneo 17/04/2023 Torino 18/04/2023 Torino
18/04/2023 Torino 23/10/2023 Torino 27/10/2023 Torino**CONTACI!** 22/09/2023 Ceva**CHE FINE HA FATTO GRETTEL?** 18/02/2023 Mompeo 19/02/2023 Fara Sabina (RI) 20/02/2023 Fara Sabina 26/11/2023 Saluzzo**CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO** 29/03/2023 Dronero 23/05/2023 Borgo San Dalmazzo

NATURALIS 05/02/2023 Brescia 05/02/2023 Brescia 12/02/2023 Marene 27/02/2023 Cuneo 27/02/2023 Cuneo 28/02/2023 Belluno 29/03/2023 Vigonza 30/03/2023 Borgo San Dalmazzo 30/03/2023 Borgo San Dalmazzo 28/04/2023 Cavour 28/04/2023 Cavour 10/06/2023 Torino

VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R 20/01/2023 Marene 20/01/2023 Marene 23/01/2023 Cuneo 24/01/2023 Chiaravalle 24/01/2023 Chiaravalle 25/01/2023 La Spezia 26/01/2023 La Spezia 27/01/2023 Perugia 28/01/2023 Buttrio 29/01/2023 Mori 30/01/2023 Mori 06/02/2023 Cuneo

DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE 14/05/2023 Caraglio 09/06/2023 Vignolo

E VENNE LA NOTTE 02/04/2023 Rovereto S.

IL LIBRO DELLE FANTAPAGINE 26/11/2023 Torino

NASO D'ARGENTO 18/11/2023 Cuneo

CORRENTI 10/05/2023 Cuneo

FESTA DEI CORI 11/11/2023 Torino

VOLERE VOLARE 22/09/2023 Bra

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI 11/07/2023 Firenze

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI 06/05/2023 Vigonza 27/05/2023 Bari 28/05/2023 Molfetta 28/05/2023 Monopoli 23/06/2023 Veroli 24/06/2023 Veroli 25/06/2023 Veroli 06/07/2023 Demonte 09/07/2023 Zero Branco 15/07/2023 Verbania 16/07/2023 S. Maria Maggiore 19/07/2023 Andria 22/07/2023 Cervasca 27/07/2023 Empoli 28/07/2023 Ponte Nelle Alpi 29/07/2023 Paese 05/08/2023 Lucca 30/08/2023 Arezzo 31/08/2023 Arezzo 01/09/2023 Ferrara 02/09/2023 Aosta 03/09/2023 Cuneo 12/11/2023 Arezzo 03/12/2023 Alghero 29/12/2023 Cittaducale

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI 08/02/2023 Pergine Valsug. 12/03/2023 Faenza 07/03/2022 Alessandria 05/05/2023 Vernante 10/08/2023 Aisone

NON SCAPPARE! 14/03/2023 Borgo San Dalmazzo 19/09/2023 Cuneo 20/09/2023 Cuneo 21/09/2023 Cuneo

MA NOI... SIAMO AMICI? 05/06/2023 Cuneo 06/06/2023 Cuneo 07/06/2023 Cuneo 08/06/2023 Cuneo 09/06/2023 Cuneo 29/08/2023 Fossano 04/12/2023 Peveragno 07/12/2023 Bernezzo 11/12/2023 Bernezzo

LA STREGA PASTICCERA 29/03/2023 Roccabruna 31/05/2023 Beinette 11/11/2023 Chiusa Pesio 23/10/2023 Cuneo 24/10/2023 Cuneo 25/10/2023 Cuneo 26/10/2023 Cuneo 27/10/2023 Cuneo

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITÀ 23/10/2023 Cuneo 24/10/2023 Cuneo 25/10/2023 Cuneo 26/10/2023 Cuneo 27/10/2023 Cuneo

C'ERA UNA VOLTA 19/09/2023 Cuneo 20/09/2023 Cuneo 21/09/2023 Cuneo

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO 13/11/2023 Cuneo 14/11/2023 Cuneo 15/11/2023 Cuneo 16/11/2023 Cuneo 17/11/2023 Cuneo

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME 23/05/2023 Demonte 24/05/2023 Piano Quinto 13/11/2023 Cuneo 14/11/2023 Cuneo 15/11/2023 Cuneo 16/11/2023 Cuneo 17/11/2023 Cuneo 15/12/2023 Boves

UN MONDO TUTTO TONDO 05/06/2023 Cuneo 06/06/2023 Cuneo 07/06/2023 Cuneo 08/06/2023 Cuneo 09/06/2023 Cuneo 03/04/2023 Cuneo 20/04/2023 Cuneo 27/04/2023 Cuneo 16/05/2023 Cuneo 18/05/2023 Cuneo 22/05/2023 Cuneo 25/05/2023 Cuneo 26/05/2023 Cuneo 27/06/2023 Fossano

NATALE AL PARCO 16/12/2023 Cuneo 22/12/2023 Cervasca

3. OFFICINA RESIDENZA TEATRALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Dal 2003 in convenzione con il Comune di Cuneo, la Compagnia porta avanti in città un progetto grazie al quale vengono proposte iniziative e attività rivolte ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole. Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, uno spazio con una sala da 99 posti e con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva e all'interno del Civico Teatro Toselli, da 564 posti, che il Comune di Cuneo concede in uso gratuito alla Compagnia per la realizzazione delle proprie produzioni e per la programmazione di una Stagione di Teatro per Ragazzi ed una di Teatro Scuola. Un progetto che è diventato nel corso degli anni un elemento strutturale e caratterizzante della Compagnia e che ha permesso di costruire sul territorio cuneese un presidio di cultura, dedicato al mondo dell'infanzia e delle nuove generazioni, vivo e abitato: un luogo dove si producono e si ospitano spettacoli, si fa formazione del pubblico, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione e di didattica.

Nel 2023 la programmazione di Officina ha coperto l'intero anno solare con una proposta di 36 spettacoli, rivolti al pubblico scolastico e a quello delle famiglie.

L'attività di formazione teatrale ha visto la realizzazione di 3 laboratori annuali: Gioco il teatro 6-10 anni, Scopro il teatro 11-16 anni; Amo il teatro over18 anni

Nel mese di gennaio 2022 è stato stipulato tra il Comune di Cuneo e la Compagnia un contratto di Partenariato Speciale Pubblico Privato per l'affidamento e la gestione di due beni pubblici cittadini (Casetta Toselli e il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara). Questo secondo bene, ora in corso di restauro, entrerà in operatività alla fine del 2024 e consentirà di restituire in tempi brevi alla fruizione pubblica una sala da 200 posti da anni inaccessibile, nonché di implementare il progetto di OFFICINA.

4. UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA

Un progetto culturale che dal 1999 attiva nelle valli del Cuneese percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato. Nel 2023 il progetto ha coinvolto 15 comuni e ha visto la realizzazione di 22 incontri di laboratorio, 16 reading teatrali, 11 spettacoli nelle scuole, 5 rassegne di teatro per famiglie a Borgo San Dalmazzo, Aisone, Sambuco, Demonte e Saluzzo per complessivi 18 spettacoli.

5. PROMOZIONE ALLA LETTURA E ALLA FRUIZIONE CULTURALE

Dal 2014 nell'ambito del progetto Nati per Leggere, Il Melarancio conduce attività teatrali di promozione della lettura

per il Comune di Cuneo, che prevedono l'effettuazione di incontri di lettura nelle Biblioteche per Bambini e Ragazzi di Cuneo e del Sistema Bibliotecario delle Valli Cuneese la conduzione di laboratori di invenzione di storie e di scrittura creativa. Inoltre la Compagnia, in qualità di partner del progetto 0-6 Cultura – Crescere con cura ha dato avvio alla realizzazione di un percorso di audience empowerment, con la creazione di un family board, composto un gruppo di 10 famiglie con cui si co-progettano iniziative per la promozione della fruizione culturale in fascia 0-6 anni e nel 2023 ha realizzato il 14 maggio la "Festa della Nascita" che ha visto la partecipazione di 38 enti e associazioni e ha registrato la presenza di 2683 spettatori

6. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TEATRO E DELLA MUSICA

Dal 2012 Il Melarancio collabora con il Conservatorio statale G.F. Ghedini di Cuneo, per un progetto di promozione della musica e del teatro che coinvolge gli allievi dei laboratori teatrali e gli allievi dei corsi pre-accademici del Conservatorio.

7. PROGETTI MIRATI AL CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE MINORILI

La Compagnia è partner di 1 progetto territoriale, finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, Comunitango per la creazione di una comunità educante

8. ATTIVITÀ E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI ACCADEMICHE E SCOLASTICHE

La Cooperativa è firmataria di una convenzione con l'I.I.S. "S. Grandis" per un percorso di alternanza Scuola Lavoro; ha in essere un contratto con il Conservatorio Ghedini Cuneo; ha in essere contratti con IC di Robilante; I. T. C. Bonelli di Cuneo; IC Borgo San Dalmazzo; IC Viale Angeli di Cuneo; IC Cervasca; IC di Savigliano; IC di Demonte; IC di Caraglio tallo; Istituto di Istruzione Superiore Grandis di Cuneo; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Luciano"; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Roaschio"; IC Verzuolo Scuola dell'Infanzia di Falicetto

9. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La Cooperativa conduce, in proprio e per conto di terzi, attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

Cuneo gennaio/maggio Conservatorio Statale G.F. Ghedini Corso annuali GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
Torino gennaio/dicembre MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, area formativa per professionisti, con corsi individuali e collettivi sulla voce, il canto e la recitazione.

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nel 2023 ha operato

- **nei Paesi dell'Unione Europea**, partecipando con i propri spettacoli a festival e rassegne di teatro e, in qualità di partner, contribuendo alla realizzazione del progetto GREEN ETHICS

- **in Italia**, tramite contratti di prestazione artistica per la rappresentazione di spettacoli, dove i committenti sono generalmente Enti locali, Teatri e Compagnie teatrali che organizzano stagioni e rassegne e tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e per la realizzazione di attività di formazione e fornitura di servizi, dove i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, agenzie di formazione e scuole

- **in provincia di Cuneo**, per la rappresentazione di spettacoli e l'organizzazione di rassegne e stagioni teatrali, dove i committenti sono Enti locali e Scuole e in qualità di partner, in diversi progetti finanziati da Fondazioni bancarie

- **nel territorio del comune di Cuneo** per lo sviluppo delle attività connesse al Partenariato Speciale Pubblico Privato



EUROPA

Rappresentazione spettacoli
Progetto Creative Europe GREEN ETHICS
(Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria)



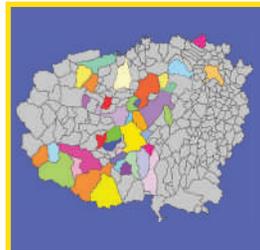
ITALIA

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche
(Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto)



PIEMONTE

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche
(Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli)



PROVINCIA DI CUNEO

Rappresentazione spettacoli
Attività formative e didattiche
Organizzazione stagioni e rassegne
(Aisone, Alba, Barge, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Fossano, Frassinò, Marene, Montà, Paesana, Peveragno, Pietraporzio, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Saluzzo, Sambuco, Sanfront, Savigliano, Tarantasca, Trinità, Valdieri, Vignolo, Villafalletto, Vinadio, Vottignasco)

5x1000 ed erogazioni liberali

Nel corso del 2023 abbiamo ricevuto da privati donazioni per € 2.341,00 e ci sono stati erogati dal MEF per il 5 per mille € 3.208,00. Queste risorse, sono state utilizzate per l'avvio dei lavori di progettazione di Santa Chiara. Negli anni precedenti, con i proventi derivati dal 5 x 1000, abbiamo favorito l'accesso agli spettacoli a persone in difficoltà economica, abbiamo devoluto settecento euro a SAVE THE CHILDREN per il progetto EMERGENZA UCRAINA, abbiamo acquistato un palco mobile, un generatore di corrente, che utilizziamo per rappresentare gli spettacoli delle compagnie ospiti delle rassegne estive nei luoghi non attrezzati e 100 alzatine per consentire ai bambini più piccoli una completa visione degli spettacoli al Teatro Toselli.

IL TUO 5X1000 ALLA COMPAGNIA IL MELARANCIO

Nel 2022, la Compagnia Il Melarancio ha stipulato, con il Comune di Cuneo un accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento per venticinque anni il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, prevede un intervento che, senza modificare la sua struttura architettonica, lo rifunzionalizzi in modo tale da poter diventare un luogo aperto a tutti, in cui assistere a spettacoli, concerti e convegni, partecipare a corsi e laboratori, semplicemente fermarsi, passare del tempo e magari consumare cibi e bevande.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo abbiamo bisogno di recuperare importanti risorse economiche attraverso i fondi europei e i contributi pubblici, ma anche attraverso l'aiuto dei singoli benefattori tramite il 5x1000 e l'Art bonus, ogni piccolo aiuto infatti può contribuire a portare a termine questa grande impresa. Ti chiediamo pertanto di destinare il tuo 5x1000 alla Compagnia Il Melarancio. Non ti costa nulla, non è una quota in più da versare, infatti, ma una diversa destinazione di una parte delle imposte che si devono pagare allo Stato: occorre firmare la dichiarazione dei redditi e indicare nell'apposito spazio "sostegno del volontariato delle organizzazioni non lucrative di attività sociale". Grazie per il tuo impegno!



5x1000
Santa Chiara

IL NOSTRO CODICE FISCALE 00824740047

4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE



Consistenza e composizione della base sociale

6	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori speciali
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli Organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, che garantiscono i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa. I suoi compiti principali sono: l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci; è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione dei soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Carica
Giuseppe Basilotta	maschio	62	30/07/2021	Presidente
Angelica Corradi	femmina	48	30/07/2021	Vicepresidente
Isacco Basilotta	maschio	27	30/07/2021	Consigliere
Jacopo Fantini	maschio	34	30/07/2021	Consigliere
Valentina Podda	femmina	41	30/07/2021	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero Membri CdA

- 5 totale componenti
- 3 di cui maschi
- 2 di cui femmine
- 5 di cui soci cooperatori lavoratori

Numero di CdA nell'anno

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito 14 volte:

13 gennaio - Approvazione relazione artistica e rendiconto economico progetto FUS annualità 2022

13 febbraio - Approvazione della candidatura del progetto n. 20160 "Ar. Co - Arte e Comunità per un futuro sostenibile - Programma Interreg ALCOTRA VI-A Italia-Francia 2021-2027 - Bando "Nuove sfide"

28 febbraio - Relazione artistica e rendiconto economico Regione Piemonte 2022

9 marzo - Presentazione progetto "Festa della nascita nell'ambito di Cultura 0/6: crescere con cura"

30 marzo - Proposta di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con ricorso al maggior termine di centottanta giorni, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile

12 aprile - Presentazione “Corso di formazione Giovani Yepp Valle Stura

29 maggio - Approvazione della bozza di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Approvazione della bozza di Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2022

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci che approva il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Sociale chiusi al 31 dicembre 2022

9 giugno - Presentazione programma stagione estiva su Cuneo

15 giugno - Presentazione programma stagione estiva su Demonte, Aisone, Pietraporzio e Sambuco

7 agosto - Richiesta a Banca Intesa SanPaolo dell'anticipazione di € 30.000,00 a valere sui contributi ancora dovuti da parte della Regione Piemonte per l'anno 2023 da quest'ultima assegnati alla Compagnia Il Melarancio Cooperativa Sociale – Onlus con determinazione n.205/A2003C 2023 18.07.2023 di € 74.850,00

7 settembre - Presentazione programma stagione teatro scuola

3 novembre - Presentazione dell'evento del 26 dicembre Il Gioco della Stella

14 dicembre - Illustrazione del progetto artistico da presentare al MIC per l'annualità 2024

21 dicembre - Ammissione a socio ordinario della compagnia il melarancio cooperativa sociale-onlus da parte della signora Michelis Elisa

Tipologia organo di controllo

Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito nella Legge 14 giugno 2019 n.55 ha modificato le soglie oltre le quali scatta l'obbligo di nomina degli Organi di controllo nelle s.r.l. e nelle società cooperative; secondo i nuovi limiti, la nomina dell'Organo di controllo è obbligatoria quando la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) per due esercizi consecutivi supera almeno uno dei seguenti limiti: il totale dell'attivo dello stato patrimoniale

raggiunga i 4 milioni di euro; i ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungano i 4 milioni di euro; i dipendenti occupati in media durante l'esercizio raggiungano le 20 unità.

Non rientrando in tali parametri la Cooperativa non è soggetta all'Organo di controllo

Partecipazione dei soci e modalità

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

Essendo una cooperativa composta da 5 soci lavoratori e 2 soci volontari, la partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è sempre totale.

La partecipazione dei soci alla vita del Melarancio è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, su cui si basa l'intera attività della Cooperativa.

Anno	Tipologia	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea ordinaria	29/06/2023	2	100,00	0,00
2022	Assemblea ordinaria	29/06/2022	2	100,00	0,00
2021	Assemblea ordinaria	30/07/2021	4	100,00	0,00
2020	Assemblea ordinaria	12/06/2020	2	100,00	0,00
2019	Assemblea ordinaria	30/04/2019	1	100,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria	30/04/2018	2	100,00	0,00

La struttura organizzativa

L'area gestione, coordinata dal Direttore, garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a soci e dipendenti, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte. Ha il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, progettare e gestire la sicurezza del personale e del pubblico, coordinare le diverse funzioni tecniche

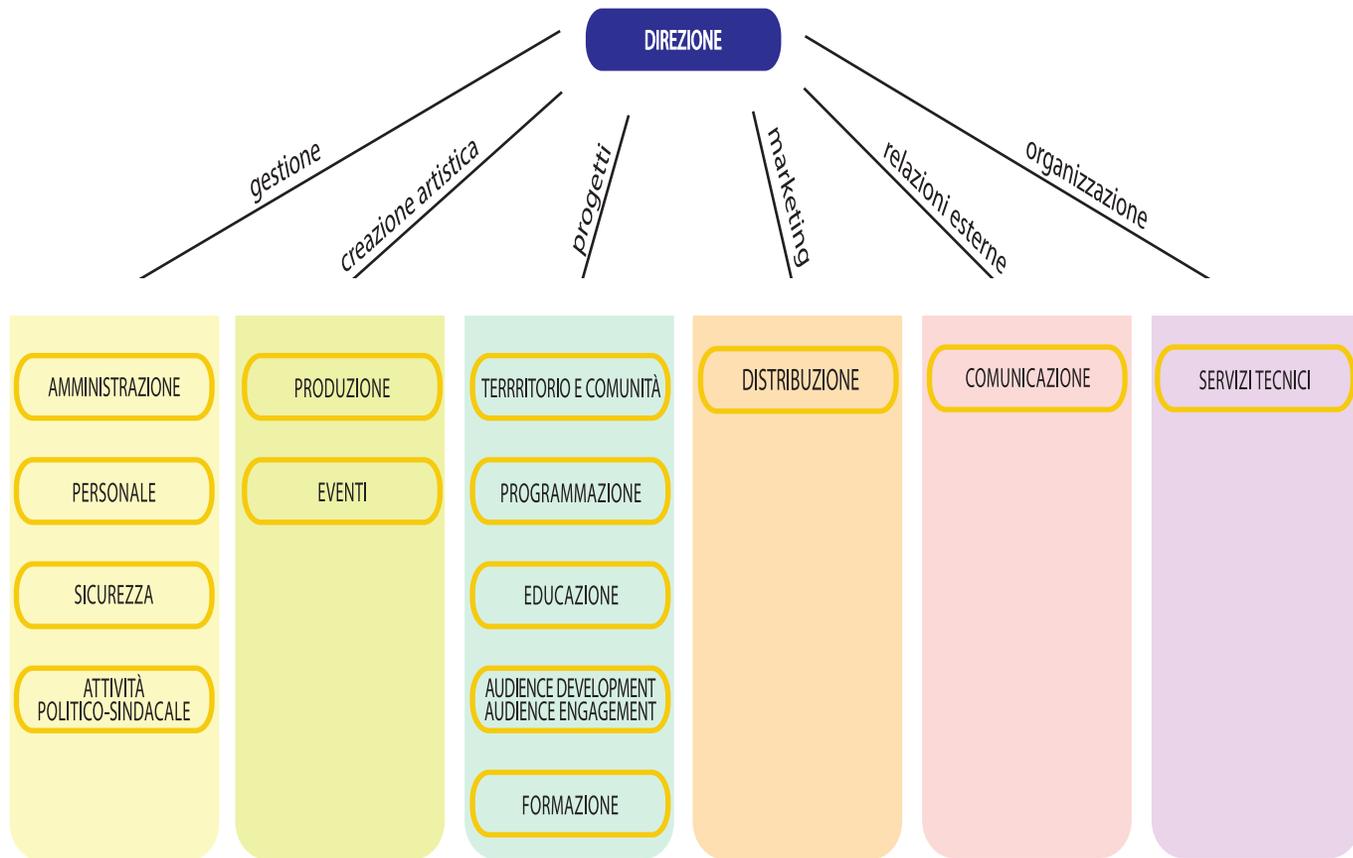
L'area creazione artistica, composta dallo staff artistico e tecnico, cura i nuovi allestimenti della compagnia e i riallestimenti degli spettacoli in repertorio, progetta e realizza gli eventi sul territorio

L'area progetti cura le attività educative e formative, la programmazione delle rassegne e delle stagioni, le azioni di audience engagement e audience development, la mappatura e conoscenza dei territori, i rapporti con le scuole, l'individuazione dei bisogni delle comunità, lo sviluppo territoriale e la promozione di progetti in risposta ai bisogni rilevati, la progettazione e partecipazione a bandi e gare, la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder, la realizzazione di azioni basate sul feedback

L'area marketing si occupa della promozione e distribuzione degli spettacoli della Compagnia sia sul territorio, che in Italia e all'estero

L'area relazioni esterne, composta da ufficio stampa e grafica, cura l'informazione e la diffusione al pubblico delle iniziative della Cooperativa, gestisce i rapporti con gli organi di stampa e i social media

L'area organizzazione, composta dallo staff tecnico, dal personale di biglietteria e di maschera, cura l'organizzazione degli spettacoli programmati nelle stagioni e nelle rassegne, attua i piani di sicurezza, gestisce le pratiche SIAE, le prenotazioni, la prevendita e la vendita dei biglietti al botteghino, cura l'accoglienza delle compagnie ospiti e l'accoglienza del pubblico



5. LE PERSONE



Tipologie, consistenza e composizione del personale

Escludendo il socio volontario, tutto il personale è regolarmente assunto in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Artistico, Tecnico e Amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di Produzione e dalle Compagnie Teatrali professionali; tale contratto, per sua natura, non prevede l'assunzione a tempo indeterminato, pertanto tutte le assunzioni, sia dei soci lavoratori, che dei dipendenti, sono contabilizzate a giornate lavorative.

Il blocco delle attività, causato dall'emergenza pandemica, ha costretto la Cooperativa a porre in atto misure strategiche a tutela dei propri lavoratori; l'obiettivo primario che il C.d.A. ha voluto perseguire è stato quello di difendere in ogni caso il livello occupazionale, garantendo al tempo stesso la dignità del salario a tutti i dipendenti.

Nel 2022 la Compagnia aveva effettuato 2150 giornate lavorative con 38 dipendenti (28 artisti, 4 tecnici, 6 amministrativi), il 2023 si è concluso con 2396 giornate lavorative pagate a 35 dipendenti (25 artisti, 3 tecnici, 7 amministrativi); dunque, rispetto all'anno precedente, nel 2022 la Compagnia risulta aver ridotto di 3 unità il proprio personale artistico e di 1 unità il personale tecnico, di aver implementato di 1 unità quello amministrativo, aumentando complessivamente il proprio livello occupazionale dell'11,44%.

N.	Occupazioni nel 2023
35	Totale lavoratori subordinati occupati
11	di cui maschi
24	di cui femmine
15	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Occupazioni nel 2022
38	Totale lavoratori subordinati occupati
12	di cui maschi
26	di cui femmine
20	di cui under 35
6	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: Contratto di lavoro CCLN Scritturati
2023

N.	Tipologia	Giornate lavorative
25	personale artistico	1360
7	personale amministrativo	1008
3	personale tecnico	28
TOTALE giornate lavorative 2396		

2022

N.	Tipologia	Giornate lavorative
28	personale artistico	1313
6	personale amministrativo	728
4	personale tecnico	109
TOTALE giornate lavorative 2150		

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	35	38
< 6 anni	15	18
6-10 anni	9	9
11-20 anni	9	9
> 20 anni	2	2

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori

1	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
6	Laurea Triennale
20	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no
448	capacity building Hangar point	8	56	no
96	capacity building progetto Cultura 0/6	8	12	no
12	capacity building progetto Educare alla bellezza	1	12	no

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no
8	Formazione generale per la sicurezza	2	4	sì

Natura delle attività svolte dai volontari

Il socio volontario svolge attività di sostegno durante le fasi di accoglienza del pubblico per gli spettacoli programmati nelle rassegne

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

I membri del CdA, non percepiscono indennità di carica.

Il Direttore percepisce una paga lorda pari a €. 83,00 a giornata lavorativa

I soci lavoratori e tutti i dipendenti percepiscono una paga lorda pari a €. 73,00 a giornata lavorativa

Tutto il personale artistico e tecnico impegnato in attività di rappresentazione percepisce una paga lorda di €. 110,00 a giornata recitativa

Organigramma

AMMINISTRAZIONE

Angelica Corradi, Gimmi Basilotta, Isabella Mazza

ATTIVITÀ
POLITICO-SINDACALE

Gimmi Basilotta

AUDIENCE DEVELOPMENT
AUDIENCE ENGAGEMENT

Marina Berro, Paola Dogliani

COMUNICAZIONE

Valentina Podda, Jacopo Fantini

DIREZIONE

Gimmi Basilotta

DISTRIBUZIONE

Isacco Basilotta, Marina Berro

EDUCAZIONE

Marina Berro, Gimmi Basilotta, Tamara Caforio, Jacopo Fantini,
Alice Gamba, Gaia Marlino, Alice Mattalia,

EVENTI

Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro,
Paola Dogliani, Jacopo Fantini

FORMAZIONE

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Gaia Marlino

PERSONALE

Isabella Mazza

PRODUZIONE

Gimmi Basilotta, Lorenzo Armando, Roberto Avena, Isacco Basilotta, Marina Berro, Maurizio Bertolini, Marianna Bruno, Nicolò Cavallo, Aichatou Cherif, Cristina Chiamello, Francesco Demaria, Paola Dogliani, Pamela Dutto, Antonella Enrietto, Jacopo Fantini, Giorgia Fantino, Ana Flavia Laso Toro, Marta Marandola, Gaia Marlino, Alice Mattalia, Nathalie Mentha, Morgana Morandi, Valeria Pampiano, Fabrizio Stasia, Lucia Vola, Viola Zangirolami

PROGRAMMAZIONE

Marina Berro, Paola Dogliani

SERVIZI TECNICI

Jacopo Fantini, Claudio Albano, Magda Lerda, Isabella Mazza, Corrado Ribero, Elisa Tardivo

SICUREZZA

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Angelica Corradi, Jacopo Fantini

TERRITORIO E COMUNITÀ

Paola Dogliani, Gimmi Basilotta, Marina Berro,

6. IL RENDICONTO SOCIALE

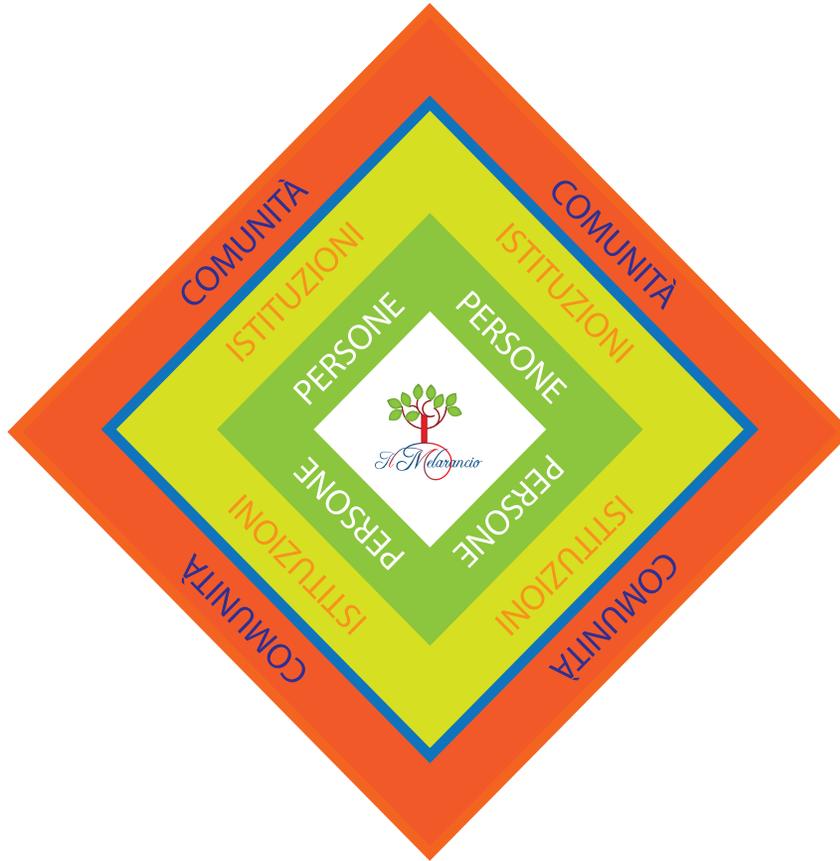


Mappatura dei principali stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto dai portatori di interesse, la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Poniamo al centro del nostro operare le comunità, composte innanzitutto di PERSONE; tra queste al primo posto poniamo i nostri soci, i dipendenti e i collaboratori; sono nostri interlocutori diretti e privilegiati i bambini, i ragazzi e le loro famiglie; abbiamo rapporti fondanti con il mondo della Scuola, con i dirigenti, gli insegnanti e gli studenti, con cui co-progettiamo e realizziamo attività, che vedono nel Teatro uno strumento necessario alla crescita e alla formazione dei cittadini di domani; lavoriamo in rete con operatori di altri settori culturali per costruire integrazione tra le proposte e le offerte e formare nuovi pubblici attenti, dialettici e critici; nella consapevolezza che il fruire e fare teatro genera benessere, ci interfacciamo con il mondo del sociale e della salute e collaboriamo con educatori e operatori, per la realizzazione di attività che coinvolgono persone con disabilità, immigrati, minori in povertà educativa, anziani.

Le Comunità, d'altra parte, non sono fatte solo di persone e le ISTITUZIONI sia territoriali, che nazionali sono nostri importanti partner: quali soggetti finanziatori il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, gli Enti locali territoriali, le fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC e Fondazione CRT); quali partner progettuali e operativi la Biblioteca 018 di Cuneo, il Parco Fluviale Gesso Stura, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, l'ASL CN1, l'Università degli Studi di Torino, il Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, le Scuole, l'Istituto Storico della Resistenza, il Museo civico di Cuneo, i Comitati di quartiere, le Associazioni culturali e le Cooperative sociali del territorio, il Circuito Piemonte live, Hangar, i Teatri e le Compagnie teatrali nazionali ed internazionali; quali partner strategici l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, la Legacoop, l'Alleanza Cooperative Italiane, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.



I nostri portatori di interessi

Soci, Dipendenti, Volontari, Collaboratori, Bambini, Ragazzi, Giovani, Famiglie, Genitori, Studenti, Insegnanti, Dirigenti, Anziani, Disabili, Immigrati, Operatori culturali, Operatori sanitari, Operatori sociali, Educatori, Compagnie teatrali e Centri di produzione nazionali, Fondazione TRG, TING, Piemonte live, Hangar, Teatro Stabile di Torino, Social Community Theatre Centre, Cultural Welfare Center, Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Comune di Aisone, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Entracque, Comune di Manta, Comune di Pietraporzio, Comune di Robilante, Comune di Roccavione, Comune di Saluzzo, Comune di Sambuco, Comune di Valdieri, Agis nazionale, Agis Piemonte, Legacoop, Culturmedia, Osservatorio Culturale del Piemonte, Biblioteca 0/18, Scrittoreincittà, Museo Civico di Cuneo, Parco Fluviale Gesso e Stura, Sistema infanzia di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese, Asl CN 1, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Museo Diocesano, Conservatorio G. F. Ghedini, Università degli Studi di Torino, I.C. Viale Angeli Cuneo, I.I.S. Grandis Cuneo, I.C. Centallo, I.C. Dronero, I.C. Robilante, I.C. Sanfront, Caracol coop. soc., Emanuele coop. soc., Fiordaliso coop. soc., Insieme a voi coop. soc., Momo coop. soc., Valdocco coop. soc., Ipercoop Cuneo, Noau officina culturale, Amici delle Biblioteche e della Lettura Odv, Associazione Art.ur, Associazione La Scatola gialla, Casa del Quartiere Donatello, Comitato di Quartiere San Paolo.

Reti internazionali, nazionali e territoriali

Il Melarancio partecipa a numerose reti a base locale, regionale, nazionale e internazionale:

AMBITO INTERNAZIONALE

- è membro della rete Small size, creatasi nel 2007 nel quadro del progetto, finanziato dal Programma Cultura della Commissione Europea per il triennio (2006-2009) con l'obiettivo primario di diffondere le arti performative e, più in generale, la promozione della cultura per la prima infanzia (0-6 anni)
- è membro di ASSITEJ, un'organizzazione mondiale che opera dal 1965 e riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali nei centri nazionali di oltre 80 Paesi. Raggruppa artisti e compagnie teatrali che si dedicano professionalmente alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e intende promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù
- è membro della rete di GREEN ETHiCS, creatasi nel 2022. GREENETHiCS- Green Experience through Theatre Inspiring Communities è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021. Il progetto è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche. Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro. Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia.

AMBITO NAZIONALE

- è membro di In-Box, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana
- è firmataria del protocollo d'intesa tra le compagnie Chille de la balanza di Firenze e Teatro Periferico di

Cassano Valcuvia per la promozione di progetti culturali in materia di Impegno Civile, Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva.

AMBITO REGIONALE

- è socio fondatore dell'Associazione TING - Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni in Piemonte, che comprende Compagnia Il Melarancio (Cuneo), Coltelleria Einstein (Alessandria) Onda Teatro (Torino), Fondazione Marionette Grilli (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti) e Faber Teater (Chivasso - TO) Unoteatro (Torino), allo scopo di diffondere il teatro ragazzi, con un'offerta dedicata e coordinata alla scuola e alle famiglie, coordinare la comunicazione dell'attività che si realizza nei diversi territori; coniugare le forze delle imprese teatrali e promuovere un sistema dove soggetti pubblici e soggetti privati a funzione pubblica collaborano con continuità.

- partecipa, alla Rete per la diffusione del teatro delle Nuove Generazioni in Piemonte (sancita da Protocollo di intesa) che comprende Fondazione Piemonte dal Vivo; Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani; Compagnia Il Melarancio (Cuneo), Coltelleria Einstein (Alessandria); Compagnia Marionette Grilli (Torino); Faber Teater (Chivasso - TO); Onda Teatro (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti); Unoteatro (TO) (le Compagnie di produzione riunite tra loro in "Associazione TING - Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni", con lo scopo di organizzazione di rassegne per il pubblico delle famiglie e della Scuola; favorire la circuitazione di imprese professionali che si rivolgono con prevalenza e qualità al pubblico dell'infanzia e dell'adolescenza; avviare processi di sperimentazione di nuovi format di tempo libero per le famiglie; promuovere la formazione del pubblico, degli educatori e degli operatori culturali

AMBITO PROVINCIALE

- è firmataria del protocollo di Teatro e Salute della provincia di Cuneo che coinvolge Istituzioni pubbliche, Servizi socio sanitari e operatori teatrali per la promozione del Teatro sociale come strategia attiva alla diffusione di una cultura del benessere e della salute

- partecipa alla rete del progetto Comunitango per la creazione di comunità educanti

AMBITO LOCALE

- è partner del progetto 0 / 6 Cultura - crescere con cura, che vede collaborare insieme le Istituzioni culturali

del territorio per promuovere in modo coordinato l'offerta di Cultura per la prima e la primissima infanzia

- partecipa all'URBACT Local Group di Cuneo per unire arte e cultura al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e le politiche per il contrasto al cambiamento climatico nella città

- è partner del progetto di riqualificazione urbana del Comune di Cuneo vincitore del bando PINQUA Programma nazionale della qualità dell'abitare

Le nostre specifiche

La Compagnia Il Melarancio è una cooperativa che produce Cultura e attraverso il suo agire artistico attiva relazioni tra le persone, contribuendo a costruire con esse risposte alle nuove domande e promuovendo la ricerca del bene comune.

Lavoriamo per cercare risposte alle complessità del nostro contemporaneo e per mettere in relazione tra loro le nuove generazioni di cittadini, le famiglie e le comunità.

Attraverso il Teatro, luogo di cittadinanza e di partecipazione, operiamo, in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni e organizzazioni no-profit, per la crescita culturale e sociale delle comunità, realizzando progetti integrati di sviluppo sostenibile e coesione sociale.



Area creazione artistica

La Compagnia Il Melarancio è un'impresa di produzione teatrale, dunque il suo primo obiettivo è l'ideazione e la realizzazione di spettacoli, rivolti ai bambini e ragazzi, che rappresenta in Italia e all'estero in occasione di festival e all'interno di rassegne e stagioni.

All'interno dell'attività di produzione sono individuabili 5 distinti percorsi, che per tematiche e linguaggi, si rivolgono a target di pubblici differenti:

- 1. Le Grandi Storie** personaggi, gesta, storie tratte dal mondo della letteratura per bambini e ragazzi diventano teatro. La fascia d'età di riferimento risulta essere quella compresa tra i 6 e i 10 anni
- 2. Progetto Prima Infanzia** progetto rivolto al pubblico da 0 a 6, anni che percorre le tappe dello sviluppo evolutivo del bambino
- 3. La Memoria Lunga** un percorso che si rivolge ai ragazzi dai 13 ai 18 anni ed al pubblico adulto e che negli anni si è interrogato sulla Storia e sull'origine della Cultura sia del territorio, che nazionale ed europea
- 4. Agorà** un percorso produttivo, fatto di grandi eventi di piazza e di strada, rivolti al pubblico di tutte le età, che si pone l'obiettivo di costruire occasioni in cui la comunità si possa incontrare e riconoscere
- 5. Ad alta voce** un percorso produttivo di reading di letteratura per l'infanzia, rivolti alle fasce d'età comprese tra i 3 e i 18 anni

Nel corso dell'anno la Compagnia ha lavorato alla produzione di 5 nuovi spettacoli: MA NOI SIAMO AMICI? (Ad alta voce); NASO D'ARGENTO (Ad alta voce); CORRENTI (Le Grandi Storie); CONTACI! (La Memoria Lunga); MATH SCARE BOOM (La Memoria Lunga).

CONTACI!

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

Contaci! tratta del legame tra la paura della matematica e il pregiudizio che preclude alle donne lo studio delle materie scientifiche. L'attrice in scena racconta la sua difficoltà nel realizzare uno spettacolo sulla matematica, di cui ha sempre avuto timore. Ma...perché? Contaci! pone il problema della discriminazione di genere nell'ambito delle scienze dure e, insieme, invita a scoprirle. Nel viaggio alle radici della propria paura, Viola ritrova infatti le scoperte di donne geniali, la curiosità per il gioco matematico, la bellezza di una materia che deve essere di tutte e tutti. Lo spettacolo usa i linguaggi del teatro di narrazione e del teatro fisico. La drammaturgia è stata creata intervistando donne di scienza e raccogliendo materiali tra studenti e studentesse.

Lo spettacolo nasce all'interno del progetto MatemACT (TPE), vincitore del bando MIUR 2021 (oggi MUR e MI) per progetti di divulgazione della cultura scientifica.



MATH SCARE BOOM

Testo e regia Alessandra Rossi Ghiglione
con Viola Zangirolami

Math Scare Boom! è uno spettacolo-conferenza per bambini dagli otto ai tredici anni. Lo spettacolo nasce all'interno del progetto Erasmus+ "TIM – Theatre in Mathematics" e affronta il tema della paura della matematica con gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Protagonista dello spettacolo è Viola, un'adulta che, come molti, ha conosciuto la paura della matematica da bambina, e non l'ha più abbandonata.

Per uno strano equivoco, però, Viola, che è insegnante di educazione fisica, si trova a vestire proprio i panni di un'insegnante di matematica: è la stessa preside della scuola a imporle questo ruolo, comunicando attraverso un altoparlante. Questa circostanza la porta a recuperare memorie lontane: una compagna di classe bravissima in matematica, una lettera alla signora Matematica, interrogazioni sulle tabelline in cui c'è sempre un numero che non arriva mai... Il ricordo di Ada, zia sportiva e divertente che è stata per lei un'insolita insegnante di matematica, insieme alla voce-guida della preside e all'aiuto del pubblico, faranno finalmente scoprire a Viola che, per capire i numeri e la geometria, è importante giocare a guardare il mondo con occhi diversi: cercare la matematica nella realtà, nelle forme di un campo da calcio come nella spirale di una conchiglia.

Lo spettacolo, che ha un taglio brillante e comico, usa i linguaggi del teatro fisico e del teatro di narrazione, e prevede momenti di interazione giocosa con il pubblico.



CORRENTI

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dall'Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

Lo spettacolo è il frutto del lavoro congiunto di Officina Residenza Teatrale e del Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo che collaborano con l'obiettivo di creare occasioni per sperimentare commistioni tra i linguaggi espressivi della Musica e del Teatro. Quest'anno con i partecipanti abbiamo esplorato, raccontato, scritto e creato lo spettacolo intorno ad alcune parole chiave ricche di significati, di suggestioni e di emozioni.



NASO D'ARGENTO

Testo e regia Gimmi Basilotta
con Marina Berro e Lucia Polano

Nelle fiabe, Barbablù è certamente il più feroce di tutti, ma anche nella tradizione del Cuneese troviamo una fiaba, Naso d'Argento, il cui protagonista è altrettanto subdolo e pericoloso. Naso d'Argento è il Diavolo in persona, che, una dopo l'altra, adesca con l'inganno tre sorelle; ogni volta attira la prescelta nella propria casa imponendole il divieto di non aprire una piccola porticina. Le prime due sorelle, rose dalla curiosità, trasgrediscono all'ordine, vengono scoperte e gettate nell'Inferno. La terza, senza farsi scoprire, elabora un piano "diabolico" per mettere nel sacco questo diavolo feroce ma, decisamente, troppo tontolone. Una storia di rivalsa del mondo femminile su quello maschile, raccontata da due uomini, con ironia e leggerezza.



MA NOI... SIAMO AMICI?

Testo e regia Gimmi Basilotta
Con Marina Berro e Paola Dogliani

Amicizia, una parola che porta con sé un mondo di emozioni, promesse e intimità! Amicizia è guardarsi negli occhi e ascoltarsi, è ridere, fino a piangere... Amicizia è scusa, se ho sbagliato, è condividere sogni e paure, è stare in silenzio, che a volte serve, è voglia di stare Insieme... ma insieme a chi? Chi è l'Altro? È un amico perché è come me o forse non siamo proprio uguali? Piccole e grandi domande a cui i bambini danno risposte senza giudizi e pregiudizi, semplicemente attraverso il gioco e la relazione che nasce e cresce tra due o più persone... Una cosa è certa, l'amicizia dà spazio all'ascolto di te e dell'altro e sono proprio le diversità che rendono un'amicizia un dono speciale, ricco di novità ed emozioni! Una lettura sul valore dell'accoglienza, che da adulti ci permette di vivere senza paure, con un'infinita voglia di scoprire, conoscere e vivere una vita piena. Storie e libri offriranno spunti leggeri, poetici, divertenti e profondi sulla ricchezza della diversità e il valore dell'amicizia!



Inoltre la Cooperativa dà grande importanza al valore del repertorio degli spettacoli prodotti negli anni precedenti, un patrimonio che viene curato, affinché non si disperda; così alcuni di questi, ad ogni inizio di stagione artistica, vengono rimessi in prova e riproposti.

Fanno parte di questo patrimonio:

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI, anno di produzione 1991, con 908 recite effettuate

TRIGOMIGO D'ESTORIAS, anno di produzione 2000, con 295 recite effettuate

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r, anno di produzione 2012, con 229 recite effettuate

IL LIBRO DELLE FANTAPAGINE, anno di produzione 1989 con 1524 recite effettuate

Oltre a questi nel 2023, abbiamo ripreso e rappresentato le seguenti produzioni

NATURALIS anno di produzione 2020

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI anno di produzione 2020

MACONGRANPENALERECAGIÙ anno di produzione 2019

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI anno di produzione 2017

SE NE HAI VOGLIA TI RACCONTO anno di produzione 2016

CHE FINE HA FATTO GRETEL? anno di produzione 2022

LA STREGA PASTICCERA anno di produzione 2022

VOLERE E VOLARE anno di produzione 2022

UN MONDO A TUTTO TONDO! anno di produzione 2022

CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO anno di produzione 2022

UNA VITA PLASTIC FREE anno di produzione 2021

UNA FIABA TIRA L'ALTRA anno di produzione 2015

MACONGRANPENALERECAGIU' anno di produzione 2019

NON SCAPPARE! anno di produzione 2019

UN SALTO SUL SOFA' FA RIMA CON FELICITA' anno di produzione 2021

CHE DIFFERENZA C'E' TRA TE E ME anno di produzione 2020

C'ERA UNA VOLTA anno di produzione 2020

Area progetti

Negli ultimi trent'anni in Italia, a fronte di una grossa e generalizzata crisi del Teatro, sono nate e si sono sviluppate realtà produttive importanti che hanno orientato i propri progetti artistici verso settori nuovi (la ricerca, le nuove generazioni, la contaminazione dei linguaggi espressivi), esprimendo nuovi bisogni culturali e sociali e cercando di interpretare le istanze di teatralità di una società in profonda trasformazione, con un lavoro che ha fatto del rapporto con il territorio uno dei pilastri del proprio modo di intendere, fare e comunicare l'Arte.

Queste realtà produttive, compagnie teatrali agili nelle loro strutture, hanno saputo creare un nuovo interesse per il Teatro, rinnovandolo nelle sue forme e nei linguaggi, avviando così la costruzione di un dialogo vitale con nuovi pubblici.

Un certo numero di queste compagnie teatrali italiane, ha attuato progetti che le hanno radicate sul territorio in modo stabile ed hanno potuto promuovere una nuova cultura teatrale fatta di attività organizzativa di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, di laboratorio, di formazione, di innovazione artistica in un rapporto aperto con la comunità sociale.

Il valore culturale di questo *modus operandi*, ancor prima che sulla scena, sta nelle modalità di rapporto e nelle relazioni che si instaurano tra chi produce Arte e chi la fruisce: un Teatro dunque che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

La nostra Cooperativa è stata tra i pionieri di questo processo; a partire dagli anni '90 del secolo scorso, infatti, ha dato avvio ad un lavoro di progettazione culturale sul territorio della provincia di Cuneo, che l'ha portata a diventare un punto di riferimento nazionale di settore.

È in questo contesto che prendono forma e si realizzano i tanti progetti che la Compagnia Il Melarancio, in rete con le Istituzioni e le Organizzazioni del territorio, porta avanti da oltre trent'anni e che, nonostante la pandemia, è riuscita a realizzare; progetti che vedono come destinatari le comunità e che interconnettono attraverso il teatro, i temi della cultura, del sociale, della salute e dell'ambiente.

OFFICINA RESIDENZA TEATRALE

Nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di Cuneo e sostenuta dalla Regione Piemonte, Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni porta avanti un progetto che si può sintetizzare con lo slogan "QUI ABITA IL TEATRO". È in questa idea di abitazione che si ritrova il senso dell'esperienza della nostra Residenza: un luogo innanzitutto dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione, di didattica, di tematiche sociali e, perché no?, di politica, nel senso primigenio del termine; un luogo in cui il "fare" non è fine a se stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità; da qui il progetto che ci vede impegnati, sia come promotori che come collaboratori, su molti fronti.

Due sono gli interlocutori del nostro teatro abitato: il mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni e il mondo dell'adulto che condivide, indipendentemente dall'età, uno spirito giovane, una voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé un pensiero divergente e creativo.

Nel mese di agosto 2022 la Cooperativa ha stipulato con il Comune di Cuneo un Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento e in gestione per 25 anni due beni: l'attuale sede di Casetta Toselli – ex Palazzo Soverini e l'ex Chiesa di Santa Chiara, che diventerà un hub culturale per il territorio.

La nuova identità di Officina 2022 - 2047

- un luogo in cui persone e organizzazioni possono contribuire alla progettazione e realizzazione di azioni mirate al benessere delle comunità
- un centro di cultura teatrale permanente, luogo di incontro e di quotidianità in cui si creano reti di relazioni, sociali e personali e si progettano azioni condivise e partecipate con il fine di creare condizioni di benessere per le persone, in primis i bambini e i ragazzi
- uno spazio vissuto che fonde insieme la dimensione culturale e quella sociale con programmazione di rassegne di spettacoli, attività laboratoriali per bambini, ragazzi e adulti, formazione e didattica per la promozione della cultura del Teatro, quale strumento educativo e di crescita individuale, civile e sociale e azioni mirate al superamento delle povertà culturali, economiche, educative, relazionali e sociali.

- una realtà progettuale che realizza iniziative in collaborazione con i diversi attori del territorio per promuovere il ben-essere delle persone, una diversa cultura di accoglienza e integrazione, il coinvolgimento delle fasce deboli della società, la sostenibilità e conservazione ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio, che dalla città si estende alle zone pedemontane e montane della Valli cuneesi.

L'inclusione, con il Partenariato Speciale Pubblico Privato, dell'ex Chiesa Santa Chiara consente di restituire in tempi brevi alla fruizione pubblica uno spazio ora inaccessibile e di dare maggiore forza e concretezza al progetto di OFFICINA.

Il complesso, ora in corso di ristrutturazione, diventerà infatti, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, un hub culturale della città:

- luogo di comunità aperto ai cittadini
- centro di accoglienza e di fruizione per diverse categorie di destinatari (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti)
- punto di formazione in cui fare corsi e laboratori
- spazio ricreativo dove sia possibile fermarsi, passare del tempo e consumare cibi e bevande
- sala per spettacoli e concerti con una peculiare e articolata programmazione rivolta a pubblici diversi.



GREEN E.Th.I.Cs

Green Experience through Theatre Inspiring Communities

GREEN ETHICs è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021, che è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche.

Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro.

OBIETTIVI

- green shift del campo culturale: fare della sostenibilità un tema centrale per i professionisti, fornendo infrastrutture tecniche, protocolli e competenze
- cultural green engagement del pubblico: coinvolgere i cittadini europei nei processi artistici, valorizzando il pensiero critico e fornendo informazioni scientifiche accessibili sui cambiamenti climatici.

PARTNER E LUOGHI

Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia.

Capofila: Università di Torino – Sct Centre (Italia)

Partner: Zid Theatre (Paesi Bassi); Theatre Brama (Polonia); Compagnia Il Melarancio (Italia); Centro culturale Nepker (Serbia); Biblioteca pubblica Njegos (Serbia); Teatro Studio 7 (Germania) Teatro Asta (Portogallo); Residui Teatro (Spagna); Teatro Omma (Grecia); Politecnico di Creta Tuc (Grecia); Universidade De Evora (Portogallo); Fondazione Polo del '900 (Italia); Associazione Culturale Mulino Ad Arte (Italia), Ente no profit Pro Progressione (Ungheria); Fondazione culturale Fece (Bulgaria); Centro di divulgazione scientifica – Zip (Latvia); Associazione di arti visive Caprifolen (Svezia).

FORMAT INNOVATIVI

- il GREEN E.Th.I.Cs LIVE Game: uno spettacolo teatrale interattivo sui temi ambientali che utilizza le arti performative per promuovere il pensiero critico e coinvolge il pubblico nella creazione di contenuti, rendendolo parte attiva di un'azione civica. 3 formati: live, da tavolo, on line
- Teatro a pedali: un prototipo in grado di alimentare a pieno un palcoscenico con un sistema di cogenerazione alimentato da biciclette azionate dal pubblico, che sensibilizza i partecipanti all'ecosostenibilità attraverso un approccio esperienziale

NUMERI DELLE ATTIVITÀ

Il progetto realizzerà 110 performance LIVE Game, 1200 attività BOARD Game con gruppi (scuole, contesti di comunità, famiglie, ecc.), 10 capacity building e 50 laboratori artistici per le comunità, 8 capacity building per professionisti della cultura, scambio tra 12 giovani artisti visivi, 12 conferenze, 1 pubblicazione scientifica e 1 fotolibro e il coinvolgimento di 100 professionisti e di oltre 45.000 cittadini (principalmente appartenenti a gruppi svantaggiati). La sostenibilità del progetto si basa sulla creazione di una Rete Artistica Europea per Eventi Sostenibili.



CULTURA 0/6 – CRESCERE CON CURA

Si è conclusa la seconda annualità del progetto Cultura 0/6: crescere con cura guidata da Biblioteca civica di Cuneo insieme ai Servizi alla Prima Infanzia e all'Ufficio Politiche sociali del Comune di Cuneo, al Museo civico e alla Compagnia Il Melarancio.

Cultura 0/6 può contare su una base consolidata di azioni che fanno capo al progetto NpL Cuneo, al Sistema Infanzia dei Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cuneo, a Nati con la Cultura promosso dal Museo civico, al Polo .Meet rivolto alla persone di origine straniera e alla comunità di accoglienza, oltre che al ricco programma di azioni messe in campo dalla Compagnia Il Melarancio rivolte al target 0-6. Questi i risultati delle azioni realizzate dal progetto per l'anno 2023.

NATI PER LEGGERE CUNEO

Il progetto prevede la distribuzione del libro dono NpL presso il Punto Nascita dell'Ospedale Santa Croce e Carle. Nel 2023, 1732 famiglie hanno ricevuto il libro dono insieme a un dépliant che illustra il progetto e invita a visitare le biblioteche del Sistema Bibliotecario Cuneese. Il punto Nascita di Cuneo copre un territorio ben più vasto di quello del Sistema Bibliotecario Cuneese (le nascite medie sono circa 1700 all'anno). Il libro dono viene consegnato a tutte le mamme ricoverate senza distinzione del comune di residenza. Per quelle famiglie che scelgono un percorso di nascita diverso (parti in casa) è sempre possibile recarsi in biblioteca a ritirare il libro dono (82 libri consegnati nel 2023).

La collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle ha portato inoltre ad organizzare in Biblioteca 0-18 uno degli appuntamenti dell'Open Week sulla salute della Donna a cura dell'Ospedale e ASL CN1. Il 18 aprile la Biblioteca ha ospitato: Maternità e Sclerosi Multipla: incontro dibattito per persone con Sclerosi Multipla e loro famigliari. Hanno partecipato una ventina di persone. Il 27 novembre una delegazione della Biblioteca 0-18 ha partecipato al corso di formazione rivolto agli infermieri/infermieri pediatrici sul Progetto Nazionale "Promozione della salute nei primi 1000 giorni del bambino" presso l'Ospedale di Savigliano presentando una relazione su NpL e Cultura 0/6 crescere con cura.

La sezione speciale dedicata a Nati per Leggere presente presso la Biblioteca 0-18 e presso la Biblioteca per

Ragazzi di Cuneo sud, nel 2023, è stata potenziata di 511 novità riferite alla fascia d'età 0-6 anni. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche all'acquisto e messa a disposizione di ebook per bambini, ragazzi e famiglie sulla piattaforma Medialibrary online.

I punti lettura NpL presso studi pediatri, consultori ASL, l'ambulatorio di Neuropsichiatria infantile, i reparti di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Santa Croce, gli asili nido comunali ecc. continuano ad essere un punto di riferimento fondamentale per la promozione del progetto sul territorio. Dal 2023 il .MEET è entrato a far parte della rete dei punti lettura NpL nell'ottica di creare uno spazio permanente dedicato alle famiglie che lo frequentano. Nel 2023 due sono state le rassegne di lettura al Punto Meet a tema: Giro, giro, giro. Girotondo tra le storie del mondo. 6 appuntamenti dedicati ad altrettanti paesi (Guinea Bissau, Albania, Ucraina, Argentina, Marocco, Polonia) in cui operatori di Noau Officina Culturale e Compagnia Il Melarancio in accordo con le mediatrici culturali di Spazio Mediazione & Intercultura hanno proposto letture di fiabe e leggende per bambini e famiglie 3-6 anni. Nella realizzazione di questa azione è stato fondamentale il supporto delle cooperative sociali che lavorano nel .MEET e dell'associazione Spazio Mediazione & Intercultura.

La Biblioteca 0-18 ha proposto un ricco programma di laboratori e incontri di lettura 0-6 anni. Ha organizzato 4 appuntamenti genitori e bimbi 6-24 mesi, 6 laboratori di lettura per genitori e bimbi 24-48 mesi, 6 incontri di lettura per bambini di 3-4 anni, 6 appuntamenti per bambini di 5-6 anni. In tutto hanno partecipato 789 bambini e 537 adulti.

Le visite guidate in Biblioteca per le scuole dell'infanzia e per gli asili nido di Cuneo e dintorni hanno totalizzato 707 presenze. Per la Biblioteca le visite sono un momento prezioso, in cui si cerca di catturare i bambini con la magia delle storie e di sensibilizzare gli insegnanti alla promozione di NpL. È un buon aggancio per far tornare i bambini in biblioteca insieme a mamma e papà.

Il progetto Ambasciatori di storie ha coinvolto 21 ragazzi e ragazze appartenenti al Liceo classico/scientifico, il Liceo Artistico e l'Istituto S. Grandis. Tra novembre e dicembre 2022 sono state organizzate le 8 ore di formazione necessarie per l'avvio del progetto. Da gennaio a giugno 2023, gli Ambasciatori di storie con il loro bagaglio di libri hanno proposto letture ad alta voce in biblioteca, presso asili nido comunali, parchi giochi e spazi comuni della città (Giardini Primo Levi, Parco della Resistenza, Parco Parri). Le letture, soprattutto quelle all'aperto, sono

diventate occasioni preziose per avvicinare famiglie che normalmente non frequentano la biblioteca. Hanno partecipato alla Festa della Nascita del 14 maggio con letture mattutine e pomeridiane. Gli appuntamenti proposti in totale sono stati 138.

Punto di forza del progetto NpL Cuneo è sicuramente la formazione permanente di operatori, educatori, genitori, bibliotecari e volontari di biblioteca sulle tematiche NpL. Ogni anno la Biblioteca propone due corsi: - uno in primavera di primo livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e alla lettura ad alta voce. *Leggimi prima*. *Leggere insieme ai bambini nei primi anni di vita* a marzo 2023 a cura di Irene Greco ha visto la partecipazione di 69 persone in un percorso online diviso in 4 appuntamenti - uno in autunno di secondo livello pensato come corso tematico che cambia ogni anno e approfondisce alcuni degli aspetti di NpL. *La mia voce crea*, il percorso a cura di Marina Berro della Compagnia Il Melarancio è stato organizzato in Biblioteca 0-18 per quattro lunedì tra ottobre e novembre e ha coinvolto 27 insegnanti, genitori e operatori culturali.

Librinpiscina 2023 si è sviluppato con un calendario di 12 appuntamenti di lettura presso l'area verde del Lido comunale di Cuneo nei mesi di luglio e agosto e ha coinvolto 266 bambini tra i 3 e gli 8 anni.

Il programma di letture *A spasso con NpL* ha visto la realizzazione di 25 letture nei comuni del Sistema Bibliotecario Cuneese che aderiscono al progetto. È stato richiesto alle biblioteche interessate di organizzare gli appuntamenti di lettura fuori dalla biblioteca, presso spazi comuni aperti alla cittadinanza, parchi cittadini, sedi di scuole. In tutto hanno partecipato alle letture 523 bambini e 126 adulti (genitori, nonni, insegnanti).

Il Sistema Bibliotecario Cuneese continua ad implementare il progetto *Libri per tutti* di Fondazione Paideia di Torino per promuovere la condivisione di libri modificati con i simboli della comunicazione aumentativa alternativa (CAA). Le dotazioni sono state aumentate e a settembre e dicembre sono stati realizzati 2 laboratori per bambini con l'uso di albi in simboli CAA. Anche le 5 biblioteche del Sistema (Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Centallo, Chiusa Pesio) aderenti al progetto hanno portato avanti politiche autonome di promozione del progetto. A ottobre 2023 è stato realizzato un percorso formativo online in due appuntamenti su *Leggere i silent*, insieme a cura di Fondazione Paideia. Si sono iscritti 90 operatori educativi, sociali e culturali. Il seminario è stato seguito da due palestre CAA di carattere laboratoriale: la prima dedicata ai supporti per la

gestione del comportamento ha visto la partecipazione di 15 persone, mentre la seconda sul Libro dei resti e le strategie in simboli ha coinvolto 16 persone tra insegnanti di sostegno, genitori e operatori sanitari.

I mini-video per genitori e bimbi con consigli di lettura e piccoli suggerimenti per la lettura condivisa in famiglia sono stati pubblicati a dicembre 2023 sulle pagine social di Nati per Leggere Cuneo, Biblioteca 0-18 e Cultura 0/6 crescere con cura. Per 3 sabati di fila si è parlato di silent book, di protostorie e di libri di divulgazione 0-6 anni. I video sono stati realizzati da una ditta specializzata con il supporto della Biblioteca e la partecipazione di un'operatrice di Noau Officina Culturale e di due volontarie dell'Associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura. Le visualizzazioni totali al 15 gennaio 2024 sono state 3216, un buon risultato che sprona a continuare su questa strada. A fine 2023 è stato pubblicato sulla pagina facebook di Cultura 0/6 anche un video dedicato alla Festa della Nascita del 14 maggio per ringraziare le famiglie, gli operatori e gli enti che in questo anno hanno collaborato, creduto e partecipato alle azioni messe in essere dal progetto. È stato un bel modo per rivivere quella giornata e fare gli auguri a operatori e famiglie per un 2024 pieno di nuove collaborazioni, di azioni comuni e di un'attenzione particolare al welfare culturale e alle famiglie 0-6.

NATI CON LA CULTURA

Fin dall'anno 2015, per il benessere delle famiglie con bambini di età compresa tra zero e sei anni, il Museo civico di Cuneo ha aderito alla rete Nati con la Cultura, che permette di "certificare" i Musei Family and Kids Friendly e di rilasciare il Passaporto Culturale ai nuovi nati, consentendo l'accesso gratuito a più di 40 musei della Regione Piemonte per il primo anno di vita e in compagnia di due persone del proprio nucleo familiare. Per la città di Cuneo il Passaporto viene distribuito dall'Ospedale S. Croce e Carle e dall'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) cittadina. Il progetto promuove la Cultura, come esperienza antropologica, tra le raccomandazioni per una buona crescita fin dal primo vagito. Nell'anno 2023 il Passaporto Culturale è stato tradotto in 8 lingue: italiano, inglese, francese, arabo, ruimeno, albanese, ucraino e cinese per consentire la massima inclusione di tutti i target di pubblici nei progetti museali.

Nell'ambito del progetto Nati con la Cultura, per lo specifico dell'anno 2023, con la collaborazione la supervisione di Lilliput, a piccoli passi nei musei, in data 9 settembre, si è svolto il Lilliput day: il Museo Civico di Cuneo ha proposto un incontro in presenza destinato al pubblico degli operatori museali e culturali e volto ad illustrare le

le facilities e i servizi museali specificatamente indirizzati al target 0-6 dall'istituzione culturale civica. Nell'occasione è stato descritto il progetto secondo la specifica declinazione cuneese, nonché le modalità di visita e di accesso garantite dal Passaporto Culturale. Nel pomeriggio 12 famiglie con bambini in età 0-6 hanno partecipato ad una visita in presenza, interattiva ai percorsi museali, essendo coinvolti con i più piccoli in quiz e giochi a tema museale.

PUNTO ALLATTAMENTO IN MUSEO

A fine 2019, grazie alla fattiva collaborazione dell'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Cuneo, è stato inaugurato il nuovo Punto Allattamento presso il Complesso monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo, che si reso perfettamente funzionante dal mese da novembre 2019. Si tratta di un ambiente totalmente dedicato alle neomamme con i loro bambini e situato nel percorso al primo piano dell'istituzione museale. L'iniziativa cuneese è rientrata nel progetto "Piemonte family friendly", avviato grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e finalizzato a creare, all'interno di spazi pubblici dei comuni piemontesi, luoghi riservati e protetti dedicati all'allattamento, nutrimento, igiene del bebè e un'area gioco per i bimbi poco più grandi. Il progetto ha visto la collaborazione della Consulta delle Elette e della Consulta femminile, con il Coordinamento nazionale Vivere Onlus e ha voluto sensibilizzare le istituzioni verso le esigenze della famiglia, intesa nel senso più ampio del termine, affinché, nelle grandi città e nei piccoli centri, si possano moltiplicare i luoghi "a misura di bambino", facilitandone la mobilità e la possibilità di fruire pienamente dei servizi sul territorio. Anche nell'anno 2023 il Punto Allattamento è stato messo a disposizione gratuitamente da tutti i possessori del Passaporto Culturale e della tessera Abbonamento Musei, negli stessi orari di apertura del Complesso museale: dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30. Lo spazio di gioco e di disegno per bimbi 0-6, creato all'interno di tale Punto, ha ospitato il box "La mia opera al Museo", dove 72 bambini hanno inserito disegni realizzati durante la loro personale esperienza museale. Durante l'anno hanno usufruito del Punto Allattamento in museo 46 famiglie.

TAVOLO CUNEESE "PRIMA INFANZIA"

Il tavolo cuneese "Alleanze per la prima infanzia", ufficializzato il 3 ottobre del 2019 con l'incontro "La Cultura, risorsa di ben-essere per Famiglie e Bambini", promosso dagli Assessorati alla Cultura, Attività Istituzionali Interne, Pari opportunità e Socio-educativo, in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna, l'Associazione Abbonamento Musei, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, il Museo diocesano di San Sebastiano, la

Fondazione Selina Azzoaglio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è sorta grazie all'acquisizione progressiva della consapevolezza del valore della partecipazione culturale attiva come risorsa di ben-essere della persona, a partire dalla nascita: punto di arrivo e di nuova partenza di un percorso avviato almeno nell'anno 2015, con l'istituzione, ad opera del settore Socio-Educativo del Comune di Cuneo, della Carta dei Servizi per l'Infanzia. Anche nel 2023 il Tavolo ha continuato ad interagire attraverso la realizzazione delle azioni specifiche di questo progetto e la condivisione delle attività formative dello stesso.

Azioni dei Musei Civici per il target 0-6, realizzate nell'anno 2023

. Laboratori per la scuola d'infanzia "Tempo al tempo" e "Il gioco dell'orso"; da fruire in presenza durante l'anno scolastico, visita interattiva alle sale del museo con attività di manipolazione finale: 6 laboratori realizzati per un totale di 97 bambini;

. A piccoli passi nei musei: laboratori e esperienze formative ed interattive per famiglie con bambini che si sono svolti nel corso dell'anno, secondo una specifica novità introdotta a partire dal 2023: sono stati realizzati 2 incontri formativi di un'ora ciascuno, uno dedicato ai genitori su "Come spiego il museo ai bimbi 0-6?" e uno dedicato agli operatori museali e socio-culturali avente lo stesso tema. Sono seguiti laboratori e attività pratiche e creative finali, composte da visita e laboratorio, realizzate in museo per i bimbi 0-6, ed a cui hanno partecipato con genitori, nonni, tate e operatori.

. FAMU, famiglie al museo: il giorno 8 ottobre il Museo ha partecipato a FAMU, con il tema "Apriti museo" e con un laboratorio creativo mirato a stimolare la manipolazione di creta e l'uso dei colori, a cui hanno partecipato 14 bambini con alcuni genitori.

. Laboratori creativi in occasione di festività (Epifania, Pasqua, Festa dei Nonni, Festa della mamma, Festa del papà, Halloween, Natale) riservati al target 0-6 e concepiti come esperienze ludiche e di apprendimento volte a sviluppare le abilità creative e manuali (pittura, disegno, scultura, etc.): sono stati realizzati 7 laboratori con una partecipazione media di 12-18 bambini a laboratorio.

ATTIVITÀ TEATRALI 0-6

Organizzazione della rassegna "Un teatro in mezzo ai libri"

Nata nel 2019, in continuità con un'esperienza ultratrentennale, la rassegna di teatro rivolta alle famiglie con figli in fascia 0-6 si inserisce nel quadro generale della programmazione di Officina Residenza teatrale della Cultura di comunità e delle nuove generazioni dei cittadini, come focus specifico.

"Un teatro in mezzo ai libri" ha visto sulla scena 4 spettacoli (2 per destinatari della fascia 0-3 anni e 2 per destinatari della fascia 4-6 anni) che, nel periodo febbraio-marzo, sono stati rappresentati il sabato pomeriggio nei locali della Biblioteca 0-18 con la partecipazione di una novantina di persone per appuntamento.

Per costruire un legame con l'esperienza di Nati per Leggere e con le attività della Biblioteca 0-18, le linee di programmazione hanno privilegiato come sempre, la proposta delle nuove produzioni realizzate da compagnie professionali di Teatro per Ragazzi di livello nazionale, e in particolar modo Compagnie che propongono spettacoli che per tematiche e spunti si riallacciano alla produzione editoriale rivolta alla Prima Infanzia. I risultati del questionario, che la Compagnia il Melarancio somministra ad anni alterni all'interno delle sue rassegne, hanno dato risultati che possono essere riportati in termini di presenze e di nuovo pubblico, a tutto il lavoro sistematico, costante e di engagement del progetto di Cultura 0/6 degli ultimi due anni.

Progetto Prima Infanzia

La Compagnia Il Melarancio dal 2004 ha un focus specifico di produzione teatrale e di attività educative rivolte alla fascia 0/6 denominato Progetto Prima Infanzia che svolge all'interno delle Scuole dell'infanzia e dei Nidi del territorio del Cuneese. Il progetto raccoglie spettacoli, sperimentazioni, laboratori uniti da una comune attenzione verso i più piccoli.

Ci siamo domandati se in un'età in cui occuparsi di se stessi è il maggior segno di vitalità, ci sia posto per il teatro. Noi crediamo di sì, tant'è che i nostri spettacoli, dedicati ai bambini, parlano del nascere, crescere e riconoscersi, dell'aprirsi al mondo e con il mondo relazionarsi. Facciamo spettacoli che parlano attraverso l'emozione, non spiegano, suggeriscono; richiedono una rielaborazione sia nel bambino che nell'adulto che

con lui si confronta. Disegnare insieme, raccontare filastrocche, cantare e creare onomatopее sono le restituzioni possibili, le braccia e le gambe che servono a espandere l'esperienza dello spettacolo; ma ne sono anche il punto di partenza, la prima 'verifica sul campo'. Noi partiamo da un'idea e andiamo, ospiti delle scuole, a verificare la nostra intuizione con sperimentazioni e laboratori proprio a 'casa' di quei bambini che saranno il nostro pubblico. Amiamo definire il nostro come un 'teatro dei sensi', un teatro cioè capace di coinvolgere vista e udito ma anche olfatto, tatto, gusto, di muovere al piacere attraverso la ricchezza delle emozioni. Questo è il nostro modo di costruire gli spettacoli dedicati ai piccoli e piccolissimi; facili, allegri ma frutto di pensieri intorno alla capacità di emozionarsi, al piacere per il bello e alle tematiche messe in campo.

SISTEMA INFANZIA

I Servizi per la prima infanzia costituiscono una parte significativa dell'attività del Settore: attualmente il Comune gestisce, direttamente o tramite affidamento a terzi, due asili nido e due micronidi. Collabora con il micronido aziendale dell'A.S.O. S. Croce e Carle attraverso una convenzione. Offre l'opportunità alle famiglie di usufruire di un "voucher" per la frequenza dei loro bambini ai baby parking privati convenzionati, presenti sul territorio comunale. Da alcuni anni, il Comune si è fatto promotore del Sistema Infanzia della Città di Cuneo. Tale sistema prevede la collaborazione di tutti i servizi e delle scuole dell'Infanzia statali e paritarie, offrendo ai bambini e alle loro famiglie iniziative e servizi integrativi, formazione agli operatori, promuovendo inoltre una cultura per l'infanzia. Ha elaborato il "Manifesto Sistema Infanzia", documento che identifica i principi che orientano la comunità educante nel proprio operato.

L'Anno 2023 si è caratterizzato per l'istituzione di un Coordinamento Pedagogico Territoriale elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato Infanzia. L'intento è l'elaborazione di una riflessione pedagogica centrata sul territorio in cui l'approccio del welfare culturale rivolto a bambini 0-6 e alle loro famiglie rientra pienamente.

A tal proposito nel mese di settembre 2023 è stato organizzato il Seminario "Cantieri di Comunità" che ha rappresentato l'evento fondativo del Coordinamento Pedagogico Territoriale, in cui sono stati affrontati diversi ambiti tematici, tra cui il " Cantiere di riflessione e confronto: Comunità di Bellezza" dove arte e cultura sono state

identificate quali strumenti di crescita e formazione.

ASILI NIDO

Gli Asili Nido sono servizi rivolti ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni che progettano e attuano un intervento educativo per il loro sviluppo globale, collaborando con la famiglia, aiutandola nel suo compito educativo e sostenendola nei suoi bisogni sociali. I nidi sono inseriti nella rete dei servizi educativi e ne condividono esperienze e risorse.

Attività proposte per i bambini:

Laboratori / percorsi esperienziali proposti per fascia di età: Musica in culla, psicomotricità, pet therapy, lettura alta voce, shatsu, cinque sensi, uscite nel territorio, partecipazione iniziative, eventi nel territorio.

Attività proposte per i genitori:

Laboratori bambini genitori, consultazione e informazione sul blog sistema infanzia, iniziative nel territorio: festa famiglia; giornata dei diritti dell'infanzia e azioni di sostegno alla genitorialità.

Attività proposte per operatori e adulti:

Formazione operatori Scienza della felicità, metodi partecipati interattivi di gestione dei gruppi, Formazione genitori: incontri tematici, gruppi neo genitori; aperitivi papà, incontri periodici, documentazione.

Gli Asili nido della città e i servizi prima infanzia parte del Sistema, hanno rappresentato uno degli elementi cardine della comunità educante che caratterizza il progetto.

Hanno garantito l'interconnessione tra servizi educativi e servizi culturali della città, che, grazie a una consolidata collaborazione, si è sviluppata promuovendo iniziative nelle sedi dei servizi stessi e nel territorio con un'attiva partecipazione delle figure adulte (vedasi family board, visite guidate in biblioteca 0-18, Festa della Nascita...)

Inoltre, la programmazione educativa degli asili nido comunali per l'anno 2022/2023, si è focalizzata sui linguaggi artistici e culturali, attraverso il progetto educativo "CCC - Crescere con Cultura", che ha visto i bambini frequentanti e le loro famiglie fruire e sperimentare diversi linguaggi espressivi, attraverso le opere d'arte più famose. Nell'ambito del progetto sono state inserite 8 visite guidate alla Biblioteca 0-18 per piccoli gruppi di bambini dagli 1 ai 2 anni. Momenti di condivisione e di festa in cui le letture ad alta voce e la conoscenza degli spazi della biblioteca hanno reso ancora più stretto il legame tra lettura ed educazione. Gli ambasciatori di storie da gennaio a giugno 2023

hanno realizzato 107 appuntamenti di lettura nei nidi comunali.

LA BOA – LABORATORIO DI ACCOGLIENZA: BISOGNI, OPPORTUNITÀ, AGGREGAZIONE

Il progetto “LA BOA – Laboratorio di accoglienza: bisogni, opportunità, aggregazione”, volto a promuovere un’agglomerazione urbana competitiva e coesa, capace di privilegiare una dinamica di sviluppo integrato nel rispetto delle vocazioni territoriali e delle risorse delle comunità locali si è concluso nell’estate 2022. Tale esperienza ha condotto il Comune a mantenere la collaborazione con le cooperative proponenti, nell’ottica di governare le trasformazioni urbane, le dinamiche interculturali e lo sviluppo di comunità. Le aree territoriali di intervento individuate sono i quartieri cittadini di San Paolo, Donatello, Gramsci, Cuneo Nuova e Cuneo Centro.

I soggetti nell’ambito del progetto hanno svolto funzioni di azione territoriale, rispetto a bambini e famiglie, all’interno dei seguenti ambiti: sviluppo locale e della qualità urbana; animazione sociale / iniziative ed eventi culturali. Tali attività hanno permesso una ricaduta capillare delle iniziative previste nel progetto nei quartieri periferici della città, oltre a facilitare l’intercettazione di bambini e famiglie in condizione di povertà educativa e culturale.

.MEET – POLO DI INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E SOLIDARIETÀ

Nel 2021, il Comune di Cuneo ha avviato il nuovo polo di servizi rivolto alle persone di origine straniera, capace di privilegiare una dinamica di sviluppo integrato a partire dalle realtà esistenti, dai progetti, dalle vocazioni territoriali, dalle risorse e dalle comunità locali dove l’amministrazione comunale riveste il ruolo di organizzatore di un nuovo modello di “welfare urbano”.

Il servizio, frutto di un processo di co-progettazione, da un lato si propone di costruire un polo di servizi integrati, dall’altro quello di innescare un processo fluido di co-costruzione delle dinamiche di politiche migratorie in continuo “work in progress”. Il servizio è suddiviso in 5 macro aree (Governance, Servizi, Accoglienza, Progetti e Intercultura) e dispone di molte funzioni.

.MEET ha promosso nell’ambito del progetto azioni volte a diffondere una cultura delle diversità, con il coinvolgimento delle comunità locali e con l’avvio di iniziative e interventi mirati alla costruzione di nuove opportunità di integrazione e di promozione della cittadinanza.

Il servizio ha rappresentato un vero e proprio spazio di "arruolamento" e di aggancio famiglie, in particolar modo quelle che ad oggi non sono riuscite a beneficiare delle offerte educative e culturali del territorio, vedasi a titolo di esempio la rassegna di letture realizzata nei suoi locali, che ha visto la realizzazione di 6 appuntamenti dedicati a: Giro, giro, giro. Girotondo tra le storie del mondo

AZIONI PROGETTO "CULTURA 0-6: CRESCERE CON CURA 2023"

Coinvolgimento delle famiglie

1. Sull'esperienza dei family board ideati con il progetto TICTAC, della Compagnia Il Melarancio, in partenariato con Onda Teatro, Unoteatro e SCT Centre e sostenuto dal bando Open Change2 di CSP, Cultura 0-6: crescere con cura ha dato avvio a family board focalizzati sulla fascia 0/6, grazie alla collaborazione con gli operatori dei Nidi e degli insegnanti delle Scuole per l'infanzia con il fine di co-progettare e organizzare nuove attività. Per il 2023, l'obiettivo è stato quello di unire i due family board (nidi e Infanzia) durante 3 incontri per raccogliere bisogni, progettare insieme attività e azioni di promozione del progetto. Gli incontri sono stati realizzati nei giardini di una Scuola dell'infanzia, di un Nido e l'ultimo in territorio fuori dalla "zona di comfort": la Biblioteca 0-18. La sfida, per l'ultimo incontro è stata quella di far spostare le famiglie in un luogo diverso e di forte impatto culturale. Alcune famiglie sono intervenute, alcune già frequentanti la biblioteca, altre no. Crediamo che sia importante continuare su questa strada, proponendo i futuri incontri in altri luoghi culturali della città. L'azione è finalizzata alla costruzione di una comunità educante che sensibilizzi il più vasto numero di famiglie sull'importanza dell'alleanza tra cultura, educazione, sanità e sociale. Ad ogni incontro proposto hanno partecipato circa 12 famiglie, alcune fidelizzate altre nuove.

2. Nell'ottica di promuovere il welfare culturale nel maggior numero di famiglie e in particolare in quegli ambienti meno sensibili, si è proseguito il percorso di attività nei cortili/parchi dei quartieri di Cuneo con momenti ludici e ricreativi di informazione e partecipazione al progetto Cultura 0-6. L'esperienza anche quest'anno è stata molto positiva e ha riunito intorno a questi eventi famiglie di ogni estrazione e provenienza. C'è stata molta partecipazione e curiosità e l'aspettativa da parte dei partecipanti che questi momenti non siano solo episodici. Le azioni sono state svolte in Parchi gioco dei quartieri periferici della frazione di Cerialdo (quartiere dormitorio), di Borgo San Giuseppe

(quartiere dormitorio che raccoglie anche numerose famiglie "rurali") e Il quartiere di Cuneo Centro (quartiere con forte attrito sociale tra vecchi residenti e nuovi abitanti per lo più stranieri). Sono stati realizzati anche due interventi nei quartieri Donatello e San Paolo già coinvolti nelle attività nella progettualità dello scorso anno. Ogni azione è stata concordata e realizzata in collaborazione con gli operatori sociali delle cooperative che lavorano sui quartieri. Ad ogni incontro hanno partecipato mediamente 8/10 famiglie ogni volta diverse, svolgendosi le attività, in più quartieri della città.

3. La rassegna di letture al Punto Meet ha visto la realizzazione di 6 appuntamenti dedicati a: Giro, giro, giro. Girotondo tra le storie del mondo. Paesi ospitati: Guinea Bissau, Albania, Ucraina, Argentina, Marocco, Polonia. Le operatrici di Noau Officina Culturale e Compagnia Il Melarancio insieme alle mediatrici culturali di Spazio Mediazione & Intercultura hanno proposto letture di fiabe e leggende tra le più belle del mondo. Nella realizzazione di questa azione è stato fondamentale il supporto delle cooperative sociali che lavorano al .MEET e dell'associazione Spazio Mediazione & Intercultura. Obiettivo della rassegna è sviluppare l'abitudine alla condivisione delle storie per facilitare l'accesso ai servizi educativi e culturali e costruire nuove opportunità di integrazione e di promozione della cittadinanza. Nella totalità degli incontri il Punto Meet ha accolto circa 150/180 persone una media di 20/25 presenze ad incontro.

4. Sulla scorta della collaborazione instaurata nell'ambito del progetto Cultura 0-6 dello scorso anno, la programmazione degli asili nido comunali per l'anno 2022/2023, si è focalizzata sui linguaggi artistici e culturali, attraverso il progetto educativo "CCC - Crescere con Cultura", anche al fine di veicolare a tutte le famiglie l'importanza della cultura in un'ottica di inclusione e integrazione. Con lo stesso intento sono state organizzate 8 visite guidate alla Biblioteca 0-18 con piccoli gruppi di bambini per promuovere la lettura e l'educazione al bello e 107 letture degli Ambasciatori di storie all'interno dei 5 nidi comunali.

5. Le attività descritte hanno visto, come elemento di raccordo, la coprogettazione e realizzazione della prima edizione della Festa della Nascita sul territorio Cuneese: format di capitazione territoriale che si propone di stimolare la messa in rete e la valorizzazione dei servizi e delle politiche culturali, sociali, educative e sanitarie rivolte alle famiglie con bambini in età 0-6 anni.

Realizzata grazie a un percorso di co-progettazione che ha riunito la comunità di pratica parallelamente al percorso di formazione/empowerment, la Festa della Nascita si è svolta domenica 14 maggio negli spazi di Palazzo Santa Croce, del Complesso Monumentale di San Francesco e di Piazza Virginio. L'iniziativa ha raggiunto 2000 persone e ha riunito oltre 30 realtà pubbliche e private del mondo culturale, educativo, sociale, sanitario e ambientale che hanno proposto più di 50 attività, dando vita ad una giornata nella quale i bambini e le loro famiglie hanno potuto vivere esperienze sospese tra musica, lettura, gioco, danza, manualità e creatività pensate per piccoli, piccolissimi e famiglie. Molti anche gli incontri dedicati ai genitori, con approfondimenti su tematiche riguardanti la genitorialità e momenti di informazione sull'offerta che la città mette a disposizione delle famiglie. La giornata è stata documentata da un video pubblicato sui canali social di Cultura 0/6 a dicembre 2023.

Attività decentrate

1. Le attività del progetto NpL Cuneo hanno coinvolto le biblioteche, il mondo socio sanitario assistenziale, le associazioni, le scuole del Sistema Bibliotecario Cuneese (vedi paragrafo dedicato).
2. Nel secondo anno di progetto, come in quello precedente, sono stati individuati 3 comuni del SBC (Borgo San Dalmazzo, Chiusa Pesio e Dronero) in cui si sono promosse azioni di welfare culturale con il coinvolgimento delle realtà del territorio, a cura della Compagnia Il Melarancio. Sono stati fatti incontri conoscitivi e preparatori con due Comuni, che per motivi organizzativi non sono riusciti a realizzare le attività previste, rimandate alla prima parte del 2024. Il Comune di Borgo San Dalmazzo, dopo una serie di incontri di progettazione ha visto realizzata la giornata Cantieri di Natale nella mattinata del 23 dicembre con la partecipazione di circa 180 persone, tra adulti e bambini, che hanno usufruito di esperienze di laboratori creativi (5), di lettura ad alta voce (2), di un momento di musica/concerto. L'esperienza ha dato risultati oltre le aspettative e l'idea è di proseguire, promuovendo, con la Biblioteca capofila, almeno altri due incontri nel corso dell'anno unendo nuovamente le forze presenti sul territorio. Fare rete ha dato la consapevolezza che insieme si può fare molto, anche in termini di partecipazione delle famiglie. Nel 2023 è proseguito l'accompagnamento al Comune di Beinette che, in autonomia, guidato dalla sua Biblioteca civica, dopo l'esperienza dello scorso anno, ha continuato il percorso intrapreso e ha realizzato due pomeriggi di gioco, cultura e outdoor per trascorrere insieme alle famiglie momenti di condivisione. La partecipazione è stata molto alta (circa 100/120 presenze) ed è, tutt'oggi, una forte spinta per l'attivazione delle realtà locali.

Consolidamento della rete

Nel corso dell'anno, il progetto ha inoltre lavorato in modo specifico sul tema del consolidamento della rete di attori istituzionali coinvolti nelle attività, al fine di avviare un percorso in grado nel medio periodo di attivare un vero e proprio sistema di pratica, interessato a promuovere azioni di capacitazione delle famiglie con bambini in età 0-6. Il lavoro di animazione è stato affidato a Manuele Berardo esperto di management e innovazione culturale, che ha avuto il compito operativo di gestire i contatti con la rete dei partner necessari alla realizzazione del percorso di empowerment e di sviluppare un programma di lavoro per la costruzione della rete. Dispositivo fondamentale per il programma svolto è stato il percorso di co-progettazione della Festa della Nascita, che ha coinvolto non solo le realtà aderenti al percorso di empowerment, ma buona parte del sistema culturale e sociale locale. A corollario e potenziamento di questa attività di animazione, le attività di consolidamento della rete sono state supportate da azioni di comunicazione (immagine coordinata, comunicazione istituzionale) funzionali a posizionare progetto e rete al di fuori del proprio perimetro di azione, intercettando l'interesse della comunità in generale.

Formazione

Il progetto Cultura 0-6: crescere con cura anche per il 2023 si è avvalso della collaborazione del Cultural Welfare Center di Torino. CCW ha implementato un percorso di empowerment che ha coinvolto il nucleo di soggetti che hanno partecipato al processo di attivazione e alfabetizzazione al welfare culturale nel 2022 implementando un focus sui processi collaborativi di partecipazione e sul lavoro per obiettivi di impatto sociale.

Il percorso si è strutturato in termini operativi e di lavoro congiunto, intorno alla co-costruzione di una azione pilota a forte impatto di comunicazione (la prima edizione della Festa della Nascita). L'intervento si è strutturato nel seguente modo:

- un incontro di kick off in presenza della durata di 4 ore (28 marzo) per l'attivazione del gruppo e del processo con Antonella Agnoli, Catterina Seia e Alessandra Rossi Ghiglione;
- un incontro in presenza dedicato a Genitori oggi (13 aprile) con il pedagogo e psicologo Roberto Maurizio
- due incontri in digitale sulla progettazione (18 aprile e 2 maggio), l'analisi dei contesti, la messa in campo di azioni trasformative a fronte delle sfide e i processi di collaborazione, della durata di 2 ore con un focus sulla Festa della Nascita. Gli appuntamenti sono stati affidati a Ennio Ripamonti (esperto di analisi di contesti, attuazione e valutazione di azioni trasformative)

- un incontro di follow up sulla Festa della Nascita (15 giugno) gestito da Ennio Ripamonti
- due incontri in digitale della durata di 2 ore con esperti in infanzia, genitorialità (con un focus su contesti multiculturali e fragilità) per accompagnare gli adulti di riferimento. Il primo dedicato a: Costruire insieme una società plurale partendo dalle famiglie (19 settembre) ha coinvolto Giulia Giordano, Alice Turra, Silvia Stefani, Gabriella Carrè. Il secondo (4 dicembre) intitolato Far sapere per far comprendere ha visto la partecipazione di Giulia Turchetto e Silvia Baldini
- un incontro in presenza di 3 ore a conclusione del percorso di empowerment 2023 (11 ottobre) con Catterina Seia, Elena Baldo e Monica La Cava.

Il percorso di empowerment ha portato anche ad avviare una collaborazione con la sede di Savigliano dell'Università di Torino e in particolare con il corso per educatore professionale. Una classe della professoressa Silvia Stefani ha predisposto una ricerca antropologica su Cultura 0/6 crescere con cura attraverso una serie di interviste ai partner di progetto e la partecipazione ad alcuni momenti pubblici dedicati alle famiglie. Il 6 dicembre i risultati del lavoro sono stati condivisi dal gruppo classe con 2 rappresentanti del progetto in una presentazione che ha coinvolto anche i due docenti titolari del corso di antropologia medica.

A partire dal percorso proposto da CCW si sono sviluppati 4 assi di formazione specifica che hanno fatto capo alla Biblioteca 0-18, al Museo Civico, ai Servizi educativi del Comune di Cuneo e alla Compagnia Il Melarancio.

La Biblioteca ha messo a disposizione i suoi corsi per adulti dedicati a Nati per Leggere:

- uno in primavera di primo livello di avvicinamento alla letteratura per la prima infanzia e alla lettura ad alta voce (Leggimi prima a cura di Irene Greco)
- uno in autunno di secondo livello pensato come approfondimento sull'uso della voce (La mia voce crea a cura di Compagnia Il Melarancio)

Il Museo, nell'ambito del progetto Nati con la Cultura ha proposto:

- Lilliput day: un incontro in presenza destinato al pubblico degli operatori museali e culturali e volto ad illustrare le facilities e i servizi museali specificatamente indirizzati al target 0-6 dall'istituzione culturale civica. Nell'occasione è stato descritto il progetto secondo la specifica declinazione cuneese dello stesso, nonché le modalità di visita e di accesso garantite dal Passaporto Culturale. Nel pomeriggio 12 famiglie con bambini in età 0-6 hanno partecipato ad una visita in presenza, interattiva ai percorsi museali, essendo coinvolti con i più piccoli in quiz e giochi a tema museale.

Il Sistema Infanzia, In riferimento al PNFD, Piano nazionale per la formazione dei docenti, in particolare agli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato “zerosei”, ha collaborato attivamente con il Liceo Classico e Scientifico “S. Pellico - G. Peano”, scuola polo per le scuole dell’ambito CN1 in merito alle attività formative rivolte a docenti della scuola dell’infanzia e aperte al personale educativo del sistema 0-6 anni. Inoltre ha promosso e partecipato ai percorsi formativi proposti nell’ambito del Catalogo dei Progetti “Scuole che promuovono Salute – PRIMI 1000 GIORNI” redatto a cura del Servizio di Promozione della Salute dell’ASL CN1.

Comunicazione

Cultura 0-6: crescere con cura si è avvalsa di strumenti/azioni di comunicazione mirate per promuovere il progetto sul territorio:

1. ha distribuito la Carta dei servizi per l’infanzia del Comune di Cuneo alle famiglie che si iscrivono ai nidi comunali ed entrano a far parte del circuito delle scuole cittadine
2. I totem e i pannelli in forex predisposti nel 2022 per la promozione del progetto, posizionati presso le strutture che lavorano con i bambini 0-6 (asili nido, scuole infanzia, biblioteche, Teatro, Museo, Ospedale Santa Croce e Carle, consultori e ambulatori ASL) continueranno ad essere a disposizione delle famiglie. Il qr code presente sui pannelli rimanda ai progetti/servizi culturali inseriti nella Carta dei servizi 0-6. I corner sono stati posizionati in spazi strategici delle strutture dove le famiglie tendono a stazionare (per esempio sale d’attesa, aree di accoglienza delle scuole, spazi di passaggio nelle biblioteche, musei, teatri ecc.)
3. Per permettere la riconoscibilità diffusa del progetto tutte le iniziative sul territorio, Comuni e quartieri periferici, sono sempre contrassegnate da bandiere montabili e smontabili con il logo di Cultura 0-6 e quelli dei partner. Le bandiere hanno un qr code che punta sulla pagina istituzionale del progetto
4. La pagina Facebook Cultura 0-6: crescere con cura è stata un ottimo canale per promuovere la mission del progetto, gli stakeholder e le iniziative proposte man mano durante l’anno (<https://m.facebook.com/culturazerosei/>). A fine 2023 è stato pubblicato sulla pagina il video dedicato alla Festa della Nascita 2023
5. Cultura 0-6: crescere con cura ha la sua pagina istituzionale sul sito del Comune di Cuneo nella sezione dedicata al Settore Cultura. Qui è possibile trovare una descrizione del progetto e l’elenco di tutti i partner e degli stakeholder che vi

partecipano (<https://www.comune.cuneo.it/cultura/cultura-0-6-crescere-con-cura.html>)

6. E' stata predisposta una campagna di comunicazione mirata a promuovere gli eventi più importanti promossi dal progetto in particolare la Festa della Nascita e il resoconto dell'anno di attività. Questo lavoro è stato affidato ad Autorivari di Cuneo (una agenzia stampa specializzata).

Monitoraggio

Il disegno di valutazione 2023 affidato a SCT Centre ha avuto come oggetto le azioni di formazione ed empowerment della comunità di pratica di Cultura 0-6: Crescere con Cura.

Gli strumenti di monitoraggio, strutturati in dialogo con il gruppo di progetto, sono stati:

- questionario di profilazione somministrato a inizio percorso formativo
- questionario iniziale di autovalutazione delle conoscenze e competenze, somministrato a inizio percorso formativo
- questionario finale di autovalutazione delle conoscenze e competenze, somministrato a termine percorso formativo

L'obiettivo dei questionari è stato:

- raccogliere dati sulla percezione dei partecipanti in relazione alle proprie conoscenze e competenze in merito a specifici temi e abilità dopo la conclusione del percorso formativo
- raccogliere dati sul gradimento relativo ai singoli incontri formativi;
- raccogliere in modo più ampio e trasversale, attraverso due domande aperte, il valore del percorso di rete e di ingaggio promosso dal percorso formativo e dell'organizzazione della Festa della Nascita e rilevare il valore di apprendimento del singolo partecipante in qualità di appartenente a un'organizzazione del percorso.



Cultura 0/6
C R E S C E R E C O N C U R A

COMUNITANGO

Contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; Sviluppo delle competenze di base dei minori; Formazione professionale; Rafforzamento competenze degli insegnanti; Rafforzamento competenze genitoriali; Attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi

ComuniTANGO è una danza tra e di comunità: due corpi in movimento che si prendono cura l'uno dell'altro e, allenandosi, diventano coppia affiatata. La pista da ballo è lo spazio fluviale del Maira, che diviene territorio di cura comune. La governance si compone di una cabina di regia, un gruppo di controllo e spazi di raccordo per gli operatori. Un aspetto innovativo è il coinvolgimento del profit, che farà parte del processo di costruzione della comunità educante. La durata è di 2 anni, con la stesura di un patto di comunità per Busca e uno per Dronero alla fine del 1° anno e della fusione in uno unico a fine progetto. Nei primi 12 mesi si vuole strutturare e rafforzare ciascuna comunità per poi dare avvio al loro trait d'union. Si prevedono formazioni di comunicazione efficace e facilitazione, riservate agli stakeholder e altre di service learning e CNV, rivolte alla comunità, presentate come rassegna culturale abbinata alla performing art. Si intende lavorare sul team building coinvolgendo i partner e la cabina di regia con l'uso di pratiche sportive e attività esperienziali che valorizzino il fare squadra. Uno sguardo particolare è rivolto alle famiglie: le scuole e il CSAC individuano 10 nuclei familiari per sostenerne altrettanti fragili attraverso l'affido culturale. Nell'area del Maira nasce il sogno di comunità con giornate di scoperta del territorio quale bene comune in cui creare oggetti identificativi totemici. Il 2° anno prevede la sperimentazione dei patti di comunità per formalizzarne uno unico: si valorizzano le aree comuni (biblioteche, civic center) e si realizzano passeggiate su sentieri tra Busca e Dronero, spazi musicali e di danza collettiva, affido culturale per le famiglie fragili, momenti informali di socialità, sistemazione del fiume, ecomuseo, banco della gentilezza, festival della lettura. L'impianto di comunicazione usa il Guerilla marketing con il coinvolgimento della comunità stessa. Si prevede un raccordo con le altre progettualità in provincia.

La comunità educante è l'insieme degli attori territoriali che si prendono cura e si impegnano a garantire il benessere dei ragazzi/e e lavorano per rafforzare le competenze educative e personali degli adulti. Con attori territoriali si intendono le figure che fanno parte di una zona, di una città o di un paese che operano sul territorio a scopi diversi. Per fare degli esempi concreti sono le associazioni culturali, sportive e di genitori, le agenzie

educative, gli oratori, le istituzioni pubbliche (comuni, scuole, enti socio assistenziali), gli enti del terzo settore, le famiglie, i docenti, il personale scolastico, i volontari e le aziende. I comuni di Busca e di Dronero, luoghi di ricaduta del progetto, presentano una rete di soggetti che comprende gli enti sopra citati e che ha necessità di sistematizzarsi e di radicalizzarsi sul territorio per essere realmente efficace.

E' fondamentale coinvolgere attivamente il maggior numero di realtà in modo da poter agire in vista di un obiettivo comune; il partenariato costituito col fine di promuovere il progetto, non esclude il coinvolgimento di tutti gli altri soggetti delle due comunità. La modalità di coinvolgimento si baserà sul principio di partecipazione attiva, realizzabile attraverso i concetti di EMPOWERMENT, COMUNICAZIONE, SAPERE PROFANO E SAPERE TECNICO. L'empowerment è il processo di aumento della capacità degli individui e dei gruppi di compiere scelte e trasformarle in azioni per costruire beni collettivi. La comunicazione riguarda i modelli comunicativi utilizzati con i destinatari per trasmettere e prevedere insieme informazioni chiare e complete, esaurienti ed efficaci, semplici. Il terzo elemento si esprime nella relazione; una reale partecipazione passa dal confronto tra destinatari e tecnici in uno scambio di saperi con nuove forme di apprendimento reciproco. Comunitango utilizza la metafora del ballo per chiamare la comunità a raccolta, per imparare e muovere insieme gli stessi passi in una danza comune.





EDUCARE ALLA BELLEZZA

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, dell'arte e della cultura a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio delle arti può rappresentare un valore per la scuola oggi?

La risposta è in divenire e, dopo un anno di percorso le attività si rinnovano e si implementano, come in ogni processo di trasformazione.

Il progetto è sostenuto da Fondazione Piemonte dal Vivo Fondazione e Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, a cura di Hangar Piemonte, in collaborazione con Dors - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute e il Dipartimento delle Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Inizia a settembre 2022 e si sviluppa nel biennio 2023/24.

Hangar Piemonte ha creato reti e collaborazioni che hanno innescato progettualità capaci di unire il mondo della Scuola, della Cultura e della Salute. Si è in questo modo avviata una sperimentazione di ricerca dove alcune compagnie teatrali piemontesi (tra cui la nostra) sono state invitate a mettere in campo le pratiche e i linguaggi dell'arte scenica per progettare insieme agli/alle insegnanti/e e alle realtà che si occupano di promozione della salute, percorsi dedicati alla cura e al benessere della persona.

L'incontro fra i docenti delle scuole primarie e secondarie e gli artisti delle compagnie di teatro ragazzi del Piemonte, in dialogo con i ricercatori di Milano Bicocca e del Doors Piemonte, ha consentito di esaminare i bisogni della Scuola stimolando un continuo lavoro in sinergia. Le compagnie hanno successivamente creato un team operativo ed elaborato nuove proposte artistiche in risposta ai bisogni emersi. Ne consegue una realizzazione di 7 laboratori che le ASL della Regione Piemonte hanno inserito nei propri cataloghi di proposte alle scuole nell'ambito dei percorsi di Promozione della Salute. In questi laboratori studenti e insegnanti interagiranno su alcuni temi-chiave: benessere psico-fisico, cura delle emozioni e prevenzione della dispersione scolastica.

Quest'ultimo progetto dal titolo "Non ci sto. Pratiche per non (dis)perdersi, sarà il tema prescelto dalla nostra compagnia. Un percorso che mette in sinergia gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie attraverso il teatro

e le pratiche del lavoro in gruppo. Gli obiettivi: dare ascolto al singolo, riconoscere i propri bisogni e dar loro voce, ritrovare la capacità di chiedere aiuto, sviluppare l'empatia, sentirsi parte di un gruppo, un contesto, un ambiente, uno spazio, una collettività, sostenere gli insegnanti attraverso attività formative e di confronto per contrastare l'abbandono scolastico degli studenti più a rischio. Programma: 2 incontri di formazione, coprogettazione e analisi del percorso con gli insegnanti; 8 incontri di laboratorio per il singolo gruppo classe. I laboratori saranno attività sul campo in grado di accogliere e raccogliere esperienze e accrescere il dialogo della comunità di ricerca, intorno alle criticità-opportunità rispetto alla relazione tra il sistema scuola e il sistema cultura.

Lo step finale di Educare alla Bellezza prevede, un convegno in cui tutti gli attori del percorso intervengono per condividere esperienze vissute e informazioni e per trovare insieme nuovi stimoli affinché la contaminazione tra processi educativi e linguaggi artistici sia sempre più efficace e costruttiva.



Area programmazione

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione ed è una componente educativa fondamentale in quelle fasce d'età nelle quali si verificano i cambiamenti più intensi e significativi, che andranno a formare i punti fermi della personalità.

Esiste infatti un teatro specifico per le nuove generazioni: che riafferma la sua specificità artistica e insieme sottolinea il suo impegno educativo e pedagogico; che vive in molteplici forme, spesso frutto di esperienze condivise dai teatranti con i ragazzi; che esplora e fa emergere i linguaggi dei giovanissimi, sviluppando un ruolo formativo nella crescita degli adolescenti, soprattutto adesso che il delicato e importante "pubblico" cui si rivolge è in un momento di forte transizione e necessita, ora più che mai, di uno strumento capace di duttilità, di evoluzione e di momenti di riflessione.

La gamma di proposte artistiche, che allarga sempre di più il suo orizzonte espressivo, spaziando attraverso ambiti differenti – dal teatro di figura al teatro d'attore, dalla musica alla danza - testimonia la vitalità e la capacità organizzativa del Teatro Ragazzi che, grazie ai rapporti che ha saputo costruire con le istituzioni scolastiche e le realtà locali e alla capacità di sviluppare nuove iniziative, si articola e si distribuisce capillarmente sul territorio.

Preparare il pubblico e i teatranti di domani, offrendo oggi occasioni di interesse, che consentono allo spazio teatrale di vivere attraverso le sue molteplici attività creative è l'obiettivo primario di un intero settore; obiettivo che si realizza attraverso momenti di confronto tra chi il teatro lo fa e chi lo respira soltanto, tra chi ne parla e chi lo sperimenta: un dialogo con le nuove generazioni, che ne fa emergere ogni volta aspirazioni, inclinazioni e tendenze.

Le linee generali delle programmazioni seguono un percorso innovativo, aprendosi alla sperimentazione di nuovi linguaggi e forme espressive: gli spettacoli proposti fanno capo non solo a differenti tradizioni della scena (teatro d'attore, teatro di figura, narrazione, ecc.), ma si arricchiscono dei contributi offerti dalle nuove tecnologie e dagli altri generi, in modo da contribuire alla formazione dei giovani come pubblico culturale più consapevole.

La Compagnia Il Melarancio da sempre condivide quest'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni e si pone in dialogo continuo con esse, organizzando diverse stagioni e le rassegne teatrali nei territori del Cuneese.

CUNEO

Dopo oltre quindici anni di attività di organizzazione di spettacoli, nel 2003 la Compagnia Il Melarancio grazie ad una convenzione con il Comune di Cuneo, crea in città Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, un centro per la promozione e la diffusione del Teatro e dello Spettacolo dal vivo che prevede attività di formazione del pubblico, programmazione di spettacoli articolata in rassegne tematiche per il pubblico delle famiglie e delle scuole.

Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva e all'interno del Civico Teatro Toselli, da 564 posti.

Il programma di ospitalità della Residenza copre l'intero anno solare con una proposta di spettacoli diversificata e di qualità, che comprende proposte diverse di spettacoli per bambini, piccoli e piccolissimi, per ragazzi e per giovani.

L'obiettivo è promuovere un Teatro per le nuove generazioni che riafferma la sua specificità artistica e sottolinea il suo impegno educativo, ma anche procedere sempre più al radicamento sul territorio per promuovere una nuova cultura teatrale, fatta di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, laboratori, formazione e innovazione artistica in un rapporto aperto con l'intera comunità sociale.

Gli ambiti di intervento di programmazione sono il Teatro per la scuola e il Teatro per le famiglie:

Teatro Scuola

La Rassegna di Teatro Scuola, nel 2023, giunta alla sua quarantesima edizione, ha registrato una netta ripresa, raggiungendo ancora i numeri di presenze del periodo ante Covid.

Teatro per le famiglie

Molto ragguardevole, fin da subito, è stata anche la partecipazione del pubblico delle famiglie, che più di altri destinatari hanno espresso chiaramente il loro bisogno di relazione e socialità.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con Piemonte live, abbiamo programmato 25 spettacoli di cui 11 presso il Teatro Toselli, 4 presso la Biblioteca 0-18 e 10 nei parchi cittadini, registrando complessivamente 5359 spettatori paganti.

Rappresentazioni presso la sede di Officina

Casetta Toselli dispone di una piccola sala da 60 posti in cui prevalentemente rappresentiamo nostri reading teatrali e ospitiamo piccoli spettacoli; nel corso dell'anno abbiamo effettuato 23 nostre rappresentazioni, per complessivi 729 spettatori paganti.

BORGO SAN DALMAZZO, BOVES, PIETRAPORZIO, SALUZZO, SAMBUCO

Dal 1999 la Compagnia realizza nelle valli del Cuneese **"Un Sipario tra cielo e terra"**, un progetto culturale che attiva percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato rispetto alle ordinarie azioni di intervento sul territorio regionale. Il progetto coinvolge circa 15 comuni del Cuneese con un programma articolato di incontri, laboratori, reading teatrali e rappresentazioni di spettacoli nelle scuole e con la realizzazione di rassegne di teatro per famiglie.

Nel 2023 abbiamo realizzato 3 rassegne: una in primavera a Marene, una in estate ad Aisone, Demonte, Pietraporzio e Sambuco ed due in autunno a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo, programmando complessivamente 14 spettacoli, registrando complessivamente 2003 spettatori paganti.



GLI SPETTACOLI OSPITATI NEL 2023

29/01/2023 SALUZZO I.SO. SCARL TEATRO ERBAMATTA *ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI*

31/01/2023 CUNEO TEATRO DEL BURATTO *CONTINUA A CAMMINARE*

22/03/2023 CUNEO FONDAZIONE TRG ONLUS *IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE*

23/03/2023 CUNEO FONDAZIONE TRG ONLUS *IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE*

24/03/2023 CUNEO FONDAZIONE TRG ONLUS *IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE*

13/04/2023 CUNEO COMPAGNIA ANFITEATRO *NELSON*

04/02/2023 MARENE UNOTEATRO S.C.S.E.T.S. *DISCONNESSO, FUGA OFF-LINE*

29/01/2023 CUNEO DELLEALI ASS.CULT. ETS *COSA C'E'*

11/02/2023 CUNEO SCHEDIATEATRO *ROSE NELL'INSALATA*

18/02/2023 CUNEO PANDEMONIUM TEATRO *LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO*

25/02/2023 CUNEO FONDAZIONE TRG ONLUS *QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA*

18/06/2023 CUNEO TEATRO DEL CERCHIO *IL GATTO E LA VOLPE*

28/06/2023 CUNEO COMPAGNIA WALTER BROGGINI *PAOLINO E GLI SPIRITI DEL FIUME*

09/07/2023 CUNEO TEATRO EVENTO S.C.S. *YAKOUBA E IL LEONE*

19/07/2023 CUNEO I BURATTINI DI MATTIA *TRE SERVI ALLA PROVA*

06/08/2023 CUNEO CAMPSIRAGO RESIDENZA *ALBERI MAESTRI KIDS*

06/08/2023 CUNEO CAMPSIRAGO RESIDENZA *ALBERI MAESTRI KIDS*

06/08/2023 CUNEO CAMPSIRAGO RESIDENZA *ALBERI MAESTRI KIDS*

15/08/2023 CUNEO PANDEMONIUM TEATRO *MIO, TUO, NOSTRO*

23/08/2023 CUNEO IVANO ROTA *TRUCIOLO E IL CAVALLO A DONDOLO*

10/09/2032 CUNEO TEATRO POTLACH *DIRETTORI D'ORCHESTRA*

20/07/2023 DEMONTE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE *I QUATTRO MUSICANTI DI BREMA*

27/07/2023 DEMONTE PUPI DI STAC *IL DRAGO DALLE SETTE TESTE*

15/07/2023 SAMBUCO A.G.S.T. ASSOCIAZIONE CULTURALE *GIANDUJA E LA FARINA MAGICA*

05/08/2023 SAMBUCO DUE E UN QUARTO APS *TUTTI IN VALIGIA*

28/08/2023 SAMBUCCO TEATRO BLU *IL PICCOLO PRINCIPE*
19/08/2023 PIETRAPORZIO TA-DAA! STUDIO ASSOCIATO ARTISTI PROFESSIONISTI *FISH AND BUBBLES*
10/09/2023 BORGIO SAN DALMAZZO MASS. ASS. CULT. *FIABIRILLI*
02/10/2023 CUNEO CHILLE DE LA BALANZA SOC. COOP. *I CARE. LETTERA A UNA PROFESSORESSA*
22/10/2023 BORGIO SAN DALMAZZO UNOTEATRO S.C.S.E.T.S. *IL SOGNO DI STELLA*
29/10/2023 BORGIO SAN DALMAZZO CATALYST *OH! GLI STRAORDINARI RACCONTI DI UN GRANDE LIBRO BIANCO*
12/11/2023 BORGIO SAN DALMAZZO TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA *PAPERO ALFREDO*
19/11/2023 BORGIO SAN DALMAZZO I TEATRI SOFFIATI *HANSEL UND GRETEL*
05/11/2023 SALUZZO COLLETTIVO CLOCHART APS *SCUSA*
03/11/2023 CUNEO TEATRO DEL BURATTO *FASHION VICTIMS - L'INSOSTENIBILE REALTA' DEL FASHION*
03/11/2023 CUNEO TEATRO DEL BURATTO *FASHION VICTIMS - L'INSOSTENIBILE REALTA' DEL FASHION*
08/11/2023 CUNEO COMPAGNIA DIMITRI CANESSA *L'ORSO FELICE*
09/11/2023 CUNEO COMPAGNIA DIMITRI CANESSA *L'ORSO FELICE*
13/12/2023 CUNEO COMPAGNIA QUATTROX4 CIRCO ETS *9 GESTI*
14/12/2023 CUNEO COMPAGNIA QUATTROX4 CIRCO ETS *9 GESTI*
26/12/2023 CUNEO I TEATRI SOFFIATI ASSOCIAZIONE CULTURALE *IL FAMOSO CANTO DI NATALE DEL SIGNOR CHARLES DICKENS RACCONTATO DAGLI ORFANELLI DEL PIO OSPIZIO DI MARSHALSEA*
26/12/2023 CUNEO CLAUDIO E CONSUELO *IL CARRETTO DI NATALE*



Area educativa

LABORATORI

Nell'ambito del progetto di Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, annualmente vengono proposte due attività di formazione, la prima, "Gioco il teatro", rivolta ai bambini dai sei ai dieci anni e la seconda, "Scopro il teatro", rivolta ai ragazzi dai dieci ai quattordici anni; le proposte intendono coinvolgere chi ha interesse ad avvicinarsi al mondo del teatro per scoprirne fascino, magia e segreti e chi desidera approfondire in modo divertente i giochi e le tecniche teatrali.

GIOCO IL TEATRO: stimolare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare attraverso un percorso ludico di apprendimento in cui i bambini imparano ad entrare in relazione tra loro, scoprendo capacità creative personali e di gruppo.

SCOPRO IL TEATRO: conoscere i linguaggi propri del teatro, scoprire ed imparare a comunicare attraverso di essi in modo intenzionale e finalizzato, acquisire la consapevolezza di essere parte di un processo artistico unico che nasce dalla creatività di ognuno e da quella del gruppo. Vengono esplorati i vari aspetti del linguaggio teatrale: il proprio corpo nello spazio, l'uso della voce, la relazione, la dizione.

Le due attività confluiscono a fine percorso in un unico esito performativo.

Il laboratorio è inteso come un vero e proprio cantiere creativo in cui si lavora in gruppo e dove ciascuno si mette in gioco con le proprie idee e i propri linguaggi, partecipando da protagonista alla creazione di un momento unico ed emozionante.

In collaborazione con il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, si costruisce uno spettacolo in cui i linguaggi del teatro e quelli della musica si fondono insieme: partendo da un tema ogni anno differente, si elabora un copione collettivo, fatto di parole, gesti e immagini, che viene completato da una colonna sonora opportunamente arrangiata ed eseguita dal vivo dall'orchestra dagli allievi dei corsi pre-accademici e del corso di musica elettronica e tecnici del suono del Conservatorio.

Inoltre, su incarico degli stakeholder territoriali, abbiamo realizzato 4 attività di laboratorio a Centallo, Borgo San Dalmazzo, Busca, Dronero.

LABORATORI NELLE SCUOLE

La Compagnia Il Melarancio è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, quale soggetto formatore per l'attuazione del Piano delle Arti; le recenti normative, che inseriscono le attività teatrali nei percorsi didattici, evidenziano l'importanza di soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica, sensibilizzando i ragazzi fin da piccoli al teatro.

Da oltre trent'anni operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado con attività di formazione rivolta agli studenti; l'esperienza che abbiamo maturato ci conferma come il laboratorio teatrale sia un forte momento di aggregazione e di socializzazione e un'occasione per vivere la scuola in modo attivo e partecipato: un luogo in cui è possibile sviluppare i potenziali comunicativi individuali e dove gli allievi hanno l'opportunità di scoprire i modi e le forme della loro autonoma espressione.

In sintonia con gli indirizzi ministeriali abbiamo individuato i seguenti obiettivi educativi, che con l'attività di laboratorio teatrale perseguiamo e cerchiamo di raggiungere:

- collaborare, sviluppare la capacità di attenzione e il rispetto dell'altro
- cooperare, suddividendosi compiti, per raggiungere un obiettivo comune, valorizzando la "diversità"
- saper comunicare un vissuto o una narrazione attraverso linguaggi diversi (corporeo, mimico gestuale, musicale e grafico pittorico)
- favorire la consapevolezza di sé, l'espressione del proprio mondo interiore, la possibilità di sviluppare la propria creatività
- sviluppare abilità tecniche di lettura e drammatizzazione espressiva
- incrementare apprendimenti linguistico - espressivi attraverso le attività di dizione, memorizzazione, recitazione e gestualità adeguata ai contenuti presentati
- apprendere e decodificare nuovi linguaggi

Nel corso del 2023 abbiamo realizzato 21 laboratori presso: Istituto Comprensivo di Robilante; Istituto Tecnico Commerciale Bonelli di Cuneo; Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo; Istituto Comprensivo Viale Angeli di Cuneo; Istituto Comprensivo di Cervasca; Istituto Comprensivo di Savigliano; Istituto Comprensivo di Demonte; Istituto Comprensivo di Caraglio.



Area marketing

Come già accennato, l'attività principale della Cooperativa è la produzione di spettacoli e ovviamente la loro rappresentazione, che avviene in parte all'interno delle rassegne e delle stagioni organizzate dalla Cooperativa stessa e soprattutto all'interno di altre programmazioni che vengono realizzate da Enti Locali, Teatri, Compagnie, Festival, Scuole, Biblioteche, Associazioni e Organismi del territorio. Per questa ragione risulta fondamentale il lavoro di distribuzione del Melarancio; la vendita degli spettacoli infatti, crea una base consistente del reddito di impresa e garantisce la liquidità necessaria al regolare funzionamento della cooperativa.

Mediamente nell'anno la compagnia effettua tra le 100 e le 130 recite, di cui circa il 75% organizzate da altri soggetti: infatti, prendendo come esempio di riferimento l'attività spettacolistica del 2019, rileviamo che la Cooperativa ha effettuato complessivamente 102 recite, di cui 79 conto terzi e 23 autorganizzate.

Il 2020, causa la chiusura dei teatri e la sospensione di tutte le attività di spettacolo, è stato un anno catastrofico con una riduzione di oltre il 63% delle recite effettuate; mentre registriamo una significativa ripresa sia nel 2021 con 103 recite, che nel 2022 con 142.

Nel 2023 le recite effettuate sono state 135, di cui 91 conto terzi e 44 autorganizzate.

RECITE EFFETTUATE



Area formativa

La Cooperativa conduce per conto di terzi attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

2006, 2007, 2008 FORMONT Corso triennale ARTISTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

2010, 2011 FORMONT Corsi annuali OPERATORE SOCIO SANITARIO

2011, 2012 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Ricerca/azione LO SPLENDORE DELLE ETÀ

2013 SSF REBAUDENGO – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA Docenza – PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO

2013 FORMONT Corso annuale AIUTO SCENOGRAFO/MACCHINISTA TEATRALE

2015, 2016, 2017 INFOR Corsi annuali TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

2018, 2019 FORMONT Formazione professionale Corsi annuali TECNICHE DI TEATRO PER RAGAZZI

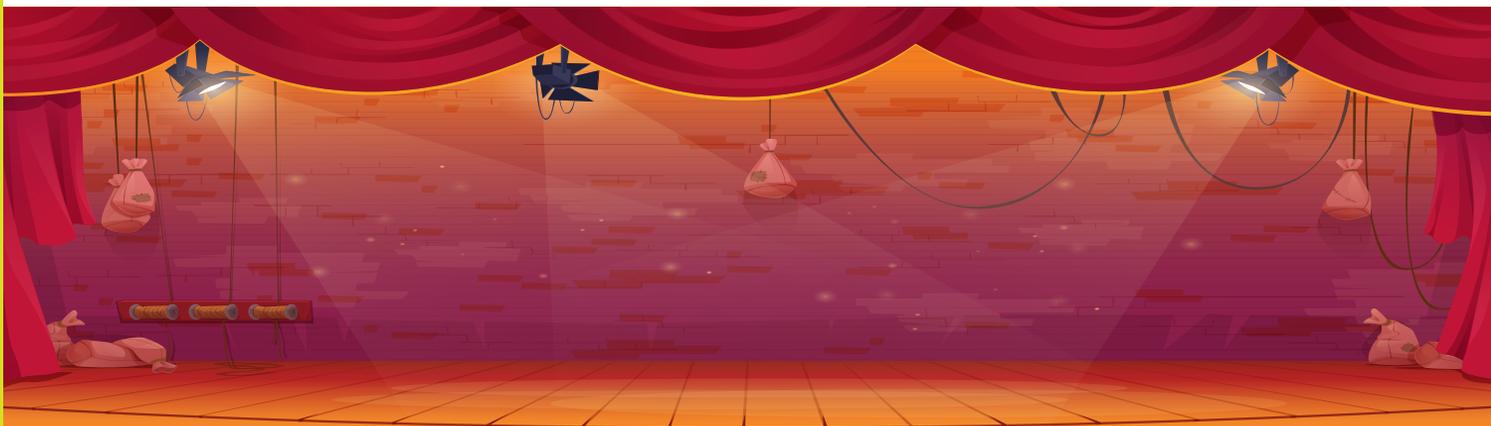
2019 MIUR PIEMONTE Corso di aggiornamento per docenti TEATRO E COMUNICAZIONE

2019 PROGETTO PLUF ALCOTRA Corso IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI VISITE TEATRALIZZATE PER RAGAZZI

dal 2019 CONSERVATORIO STATALE G.F. GHEDINI Corso annuale GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Inoltre la Cooperativa dal 2018 realizza un proprio progetto formativo:

MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, rivolto a professionisti e aspiranti tali, con corsi di formazione individuali e collettivi sulla voce, canto e recitazione.



Area comunicazione

Dal 2003 la Compagnia Il Melarancio si è dotata di un proprio ufficio interno di promozione e comunicazione. Nel corso del 2020, in coerenza con il generale riassetto della Cooperativa, sono state apportate una serie di innovazioni e miglioramenti, coerenti con il Piano di Comunicazione, che prevedono azioni differenti a seconda del livello istituzionale, informativo o promozionale delle produzioni e delle attività territoriali e a seconda della tipologia dei destinatari: il pubblico, le comunità, gli stakeholder.



Le azioni comunicative sono:

- coerenti con la vision e la mission e i relativi obiettivi di natura artistica, sociale e ambientale
- espressione delle linee strategiche della Cooperativa
- capaci di veicolare in modo efficace le informazioni
- promotrici dei valori cooperativi e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- rispettose dell'impegno preso tra i soci, i territori, le comunità e gli stakeholder.

Pur mantenendo la produzione di prodotti cartacei, con manifesti, locandine, pieghevoli e cartoline, abbiamo scelto di orientare la comunicazione verso il digitale, attraverso il sito web, la newsletter email, con con 231 invii nel 2023 e i social: Facebook 5583 follower; You tube 28139 visualizzazioni; Instagram 1464 follower.

Dal 2020 inoltre, per raggiungere una maggiore penetrazione delle informazioni, la Cooperativa si avvale di una collaborazione con l'Agenzia stampa Autorivari di Cuneo.

Altre attività

Nel 2022, la Cooperativa, in cordata con le cooperative Technical network e L'Essere ha vinto per la seconda volta l'appalto del Comune di Cuneo, per la gestione tecnica e l'accoglienza del pubblico del Teatro Toselli; il contratto è in vigore fino a tutto il 2025.



Inoltre la Cooperativa, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del lavoro di comunità, opera anche per conto di terzi per:

- la gestione di servizi tecnici audio e luci, servizi di biglietteria e servizi amministrativi per la cura delle pratiche SIAE
- la fornitura di consulenze per la redazione dei piani di sicurezza e per la gestione di eventi e manifestazioni
- la realizzazione di scenografie, oggettistica di scena, pupazzi e costumi

Area sindacale e di rappresentanza

La Cooperativa, attraverso il suo Presidente, svolge un ruolo di forte impegno per la promozione dei valori della cooperazione e per la difesa degli interessi del settore dello Spettacolo dal vivo.

Gimmi Basilotta

- dal 2015 è il Presidente dell'ANCTI Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione (precedentemente denominata ANCRIT), l'associazione, che in seno all'AGIS, rappresenta, per l'appunto, il variegato mondo del Teatro di Innovazione, fatto di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi;
- dal 2018, è vice Presidente dell'AGIS - Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- dal 2022 è membro dell'Ufficio di presidenza di Federvivo;
- dal 2020 è membro della Direzione Nazionale di Culturmedia - Legacoop.

Nella sua veste di Presidente è tra i firmatari del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato e svolge un ruolo di tutela e rappresentanza della categoria nelle trattative con il Ministero della Cultura; mentre in qualità di vice Presidente cura i rapporti con gli associati piemontesi e li rappresenta nei tavoli di confronto con la Regione Piemonte.

Come ha dimostrato il periodo di crisi generato dalla pandemia, risulta essenziale per l'intero settore collaborare e intessere dialoghi costruttivi con le Istituzioni nazionali, regionali e locali, per garantire le necessarie tutele a imprese e lavoratori, nonché per delineare e definire coerenti prospettive di crescita.



7. IL RENDICONTO ECONOMICO



Contributi di natura pubblica e privata

Per leggere in modo completo l'andamento economico della Compagnia Il Melarancio, crediamo sia essenziale comprendere la peculiarità del settore in cui la Cooperativa opera.

Lo Spettacolo dal vivo, ad eccezione di quello puramente commerciale, come ad esempio i grandi concerti di musica leggera, a condizione che rispetti i criteri di tutela del lavoro e di funzione pubblica, determinati a norma di Legge, fruisce di contributi da parte dello Stato e delle Regioni. Tali contributi incidono in maniera considerevole sul bilancio delle imprese e la loro ragione sta nel garantire l'accessibilità di tutti alla fruizione di uno spettacolo, che in caso contrario potrebbe avere per lo spettatore un costo molto elevato; consentire a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione economica, la fruizione della Cultura, vuol dire idealmente scongiurare l'omologazione, consentire l'elaborazione e la crescita del pensiero divergente, salvaguardare la ricchezza e la pluralità delle idee, preservando in questo modo la libertà e la democrazia.

Anche la nostra Cooperativa percepisce dunque contributi importanti di natura pubblica e privata da Unione Europea, Stato, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, dalle Fondazioni di natura bancaria, che finanziano soprattutto specifici progetti e da privati benefattori, attraverso il 5 x 1000 e semplici donazioni.

Nel 2023 la cooperativa ha ricevuto i seguenti contributi:

Ministero della Cultura € 57.196,00 a sostegno delle attività teatrali per l'infanzia e la gioventù

Regione Piemonte € 74.850,00 a sostegno delle attività delle Compagnie Teatrali

Comune di Cuneo € 26.375,00 a sostegno del Progetto "Crescere con Cura 2023".

€ 24.000,00 a sostegno dell'accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo € 15.000,00 nell'ambito del Bando Generale

€ 1.000,00 nell'ambito del Bando "Spazi Bianchi 2023"

€ 2.000,00 nell'ambito del progetto "Il Gioco della Stella 2023"

€ 50.000,00 per riqualificazione dell'ex Chiesa di Santa Chiara

Ministero dell'Economia e delle Finanze € 3.208,00 per il 5x1000

Consorzio Socio Assist. del Cuneese € 6.804,00 nell'ambito del Progetto "Il Cerchio Allargato"

Fondazione Con I Bambini € 10.280,00 nell'ambito del Progetto "Comunitango"

Istituto Storico della Resistenza € 600,00 a sostegno dell'attività spettacolistica

A.M.A. Factory ETS € 7.000,00 a sostegno del Progetto "Sow seminare la crescita".

Analisi del Valore Aggiunto

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni.

Questa ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali, determinando il suo Valore Aggiunto.

Per calcolare il Valore Aggiunto della Compagnia Il Melarancio, abbiamo contrapposto a tutti i ricavi, solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- i servizi
- le utenze
- le consulenze amministrative
- gli affitti
- le manutenzioni
- il carburante
- le spese rappresentanza

Nel calcolo, abbiamo considerato anche:

- i ricavi e i costi accessori
- i ricavi e i costi straordinari
- gli ammortamenti e gli accantonamenti



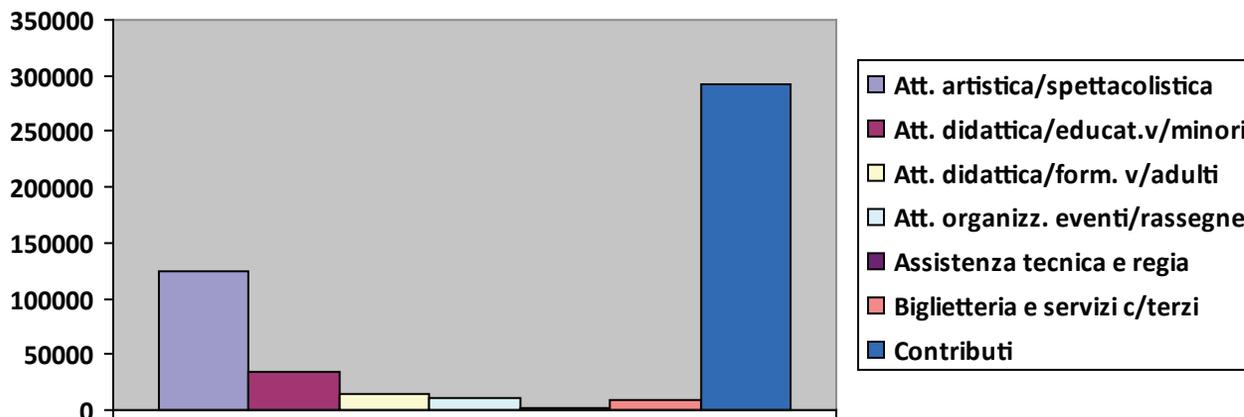
Calcolo del Valore Aggiunto nel 2023

		2022	2021	2020
Ricavi per prestazioni				
Att. artistica/spettacolistica	€.	124.906,00	€ 96.765,00	€ 47.338,00
Att. didattica/educat.v/minori	€.	33.792,00	€ 40.718,00	€ 42.841,00
Att. didattica/form. v/adulti	€.	14.805,00	€ 10.011,00	€ 13.620,00
Att. organizz. eventi/rassegne	€.	11.336,00	€ 10.612,00	€ 15.500,00
Assistenza tecnica e regia	€.	1.952,00	€ 3.125,00	€ 8.018,00
Vendita costumi e noleggio attrezzature	€.	0,00	€ 1.131,00	€ 328,00
Biglietteria e servizi c/terzi	€.	9.331,00	€ 12.152,00	€ 5.969,00
Totale ricavi per prestazioni	€.	196.122,00	€ 174.914,00	€ 133.614,00
Altri ricavi e proventi	€.	292.185,00	€ 276.492,00	€ 212.946,00
A-VALORE DELLA PRODUZIONE	€.	488.307,00	€ 451.406,00	€ 346.560,00
Costi della produzione	€.	477.960,00	€ 440.275,00	€ 328.481,00
Costi per servizi	-€.	4.176,00	-€ 3.837,00	-€ 3.471,00
Costi per utenze	-€.	5.892,00	-€ 5.223,00	-€ 4.202,00
Consulenze	-€.	17.291,00	-€ 15.462,00	-€ 17.970,00
Costi per affitti	-€.	5.842,00	-€ 7.404,00	-€ 7.404,00
Carburanti e autostrade	-€.	13.145,00	-€ 10.500,00	-€ 6.296,00
Manutenzioni	-€.	4.259,00	-€ 4.008,00	-€ 3.127,00
B TOTALE COSTI ESCLUSI DAL COMPUTO DEL V. A.	-€.	50.605,00	-€ 46.434,00	-€ 42.470,00
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	€.	427.335,00	€ 404.972,00	€ 304.090,00
C-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	-€.	0,00	-€ 0,00	-€ 2.459,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C)	€.	427.335,00	€ 404.972,00	€ 304.090,00
D-AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI	-€.	12.586,00	-€ 19.468,00	-€ 9.539,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D)	€.	414.769,00	€ 385.504,00	€ 294.551,00

Il valore della produzione si attesta a complessivi € 488.307,00, facendo registrare, nel raffronto con il 2022, un aumento complessivo del 8.56%.

Il valore della produzione è aumentato dell'24.66% (€ 94.554,00) rispetto al 2020 e del 45.51% (€ 149.479,00) rispetto al 2021; mentre il valore aggiunto è passato da € 385.504,00 a 414.769,00, con un aumento pari a € 29.265,00 (+ 7.59%).

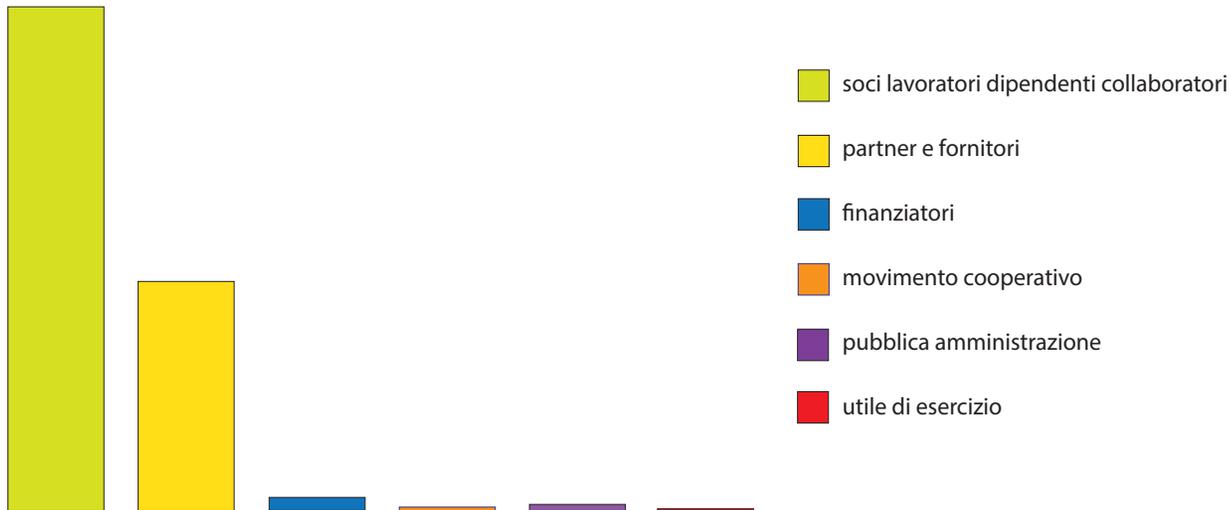
Il valore aggiunto prodotto è pari al 84.94% del valore della produzione, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (- 0.46%).



il valore della produzione nel 2023

Distribuzione del valore aggiunto

SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	€ 274.369,00	66.15%
soci lavoratori - dipendenti	€ 273.097,00	65.84%
collaboratori	€ 1.272,00	0.31%
PARTNER E FORNITORI	€ 125.065,00	30.15%
FINANZIATORI (interessi passivi e spese bancarie)	€ 7.074,00	1.71%
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	€ 1.896,00	0.46%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	€ 4.885,00	1.17%
UTILE DI ESERCIZIO	€ 1.480,00	0.36%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 414.769,00	100,00%



Il prospetto riporta le quote di distribuzione della ricchezza prodotta dalla Cooperativa tra i vari portatori d'interessi sia interni che esterni.

Si osserva che nel 2023:

- in continuità con gli anni passati, la maggior parte della ricchezza prodotta, il 66,15%, è stata distribuita ai soci lavoratori, ai dipendenti e ai collaboratori
- la seconda quota di valore aggiunto, pari al 30,15% è stata distribuita alle compagnie teatrali partner, che sono state ospitate con i loro spettacoli nelle programmazioni organizzate dalla Cooperativa e ai fornitori di materie prime e di servizi atti alla produzione e circuitazione degli spettacoli della Cooperativa
- la rimanente parte di ricchezza prodotta dalla Cooperativa è stata distribuita, in continuità con gli anni passati, tra le banche, il movimento cooperativo e la Pubblica Amministrazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, attestatosi ad € 90.240,00, rispetto all'esercizio precedente risulta maggiorato di € 1.448,00. Importo, quest'ultimo, formato dall'utile netto del 2023 (€ 1.480,00) al netto della quota di utile dell'esercizio 2022 devoluto al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 32,00)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto è così ripartita:

- capitale sociale	€ 31.083,00
- riserva legale	€ 17.711,00
- riserve statutarie	€ 39.555,00
- altre riserve	€ 411,00

Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.

Cuneo, 26 maggio 2024

Il Presidente
Giuseppe Basilotta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Basilotta', written in a cursive style.



COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS

piazzetta del Teatro, 1

12100 Cuneo

+39 0171 699971

info@melarancio.com

www.melarancio.com